

G MAG

MARTINA PANINI

bisogna ascoltare con gli occhi e non con le orecchie

TREND MAKE UP

tendenze estate 2021

DIASTEMA

quando un "Bug" diventa un "Plus"

FASHION FLUID

intervista a Raffaele Squillace
International Beauty Designer

ANNI '60

una bellezza caleidoscopica
di Antonio Ciaramella

FLUID

il make up non fa distinzioni

GLOSSMAG.IT

Registrati gratuitamente sul nostro portale online
NEWS ED ARTICOLI OGNI SETTIMANA

Accesso a tutti gli articoli 

Magazine digitale scaricabile 

News ed aggiornamenti
sul mondo del makeup 

Crema solare: abbronzatura perfetta 

Labbra sottili e come truccarle 

Aria di Estate? Nuove tendenze makeup per pelle chiara 

Mascherina e Skin Care 

Punti neri: combattiamoli insieme 

queste e tanto altro su glossmag.it

Potrai scaricare
il magazine
gratuitamente
in formato
digitale



EDITORIALE

FLUID

πάντα ῥεῖ «tutto scorre» scriveva Eraclito che con questa espressione voleva combattere la concezione di un essere unico ed immutabile affermata dai suoi contemporanei.

La realtà invece è in continuo divenire e così anche l'identità di un individuo non può essere definita in parametri costruiti sulla sola idea di immobilità.

Da sempre quindi si affronta la questione relativa all'identità di genere e al come l'individualità di una persona non debba rispecchiare necessariamente i binari imposti dalla società ma debba al contrario affidarsi alla percezione personale che ognuno ha di se stesso.

Il genere in cui riconoscersi risiede dunque negli istinti, nei desideri e nelle pulsioni personali, tutti elementi soggetti a un continuo mutamento e per questo identificabili come presupposti fondamentali di un'identità fluida, priva di etichette.

La filosofia eraclitea, vista oggi come lontana e poco attuale, descrive in realtà molto bene l'esigenza di sentirsi liberi, di non rientrare in nessuno schema convenzionale ma di affermare invece la pluralità dell'essere fondata sul rifiuto alla catalogazione forzata in un determinato genere.

La binarietà di genere alla fine si risolve in un'unità, se si cerca infatti di definirla mettendone in contrapposizione le componenti, si arriva alla conclusione che non si può pensare ad una senza riferirsi all'altra, così come Eraclito affermava che l'universo non è altro che un continuo alternarsi di opposti.

Non si tratta perciò di capire chi essere ma di rivendicare la libertà di poterlo scegliere.

#FLUID

Agnese De Martis



INDICE

06

WORLD'S UP? **SUMMER 21**

L'estate è alle porte e come ogni anno ci stiamo preparando a sfoggiare vestiti e accessori colorati per inaugurare la stagione calda nel migliore dei modi



10

LOOK BACK **UNA BELLEZZA CALEIDOSCOPICA**

In viaggio negli anni '60 con Antonio Ciaramella, massimo esperto italiano del make up storico e autore di libri del settore che restano tra i testi di riferimento più importanti a livello internazionale



16

MODA **FASHION FLUID LA MODA COME EVENTO EVOLUTIVO**

Talk to Raffele Squillace, International Beauty Designer e prestigiosa firma del Fashion System. Operando da moltissimi anni nel campo della bellezza, ha collaborato con le più importanti maison nazionali ed internazionali dell'Alta Moda, distinguendosi come eccellenza del Made in Italy per fecclettica creatività artistica e comunicativa

26

GET TOGETHER **STEP BY STEP**

Ami il make up della nostra copertina e vorresti riprodurlo? Segui la nostra guida step by step per ricreare un trucco in pieno stile Fluid

30

INSPIRATION FLUID

I migliori make up a tema della stagione. Prendi nuove ispirazioni grazie ai lavori selezionati dai nostri esperti



48

PRIDE MARTINA PANINI

Intervista a Martina Panini. La sua storia è come un viaggio tra la bellezza di un pregiudizio sconfitto e la meraviglia di poter scegliere chi essere

54

BEAUTY BUG DIASTEMA

Quello spazio tra gli incisivi superiore che si crea per cause più che altro fisiologiche e ormai diventato una particolarità estetica più che sdoganata. Moltissime infatti sono le star che ne hanno fatto un punto di forza



59

Glossy

- 60. Glossip
- 62. Intervista a: Pierangelo Greco
- 66. Quiz & Games
- 69. You Ask, Glossays
- 70. Vicky Moon

75 GLOSSARY

77 BRANDING NEWS

80 MUST HAVE

82 BRIDE MOOD

86 ESTETICA



SUMMER 21

Estate 2021

TREND make up

L'estate è alle porte e come ogni anno ci stiamo preparando a sfoggiare vestiti e accessori colorati per inaugurare la stagione calda nel migliore dei modi.

Durante la primavera abbiamo visto come il focus principale fossero le labbra, valorizzate da rossetti scarlatti e gloss luminosi e spesso abbinati a smokey dai toni neutri o ad eyeliner super grafici.

I summer trend 2021 prevedono invece un linguaggio beauty completamente diverso, proponendo, anche a livello internazionale, stili e look dal sapore anni 80.

Color power

Contrariamente a quanto descritto per la stagione passata, le labbra non sono più al centro dell'attenzione; tutte le luci sono infatti puntate ora sullo sguardo, incorniciato con ombretti ultra pigmentati e dalle tonalità sgargianti.

E allora via libera alla sperimentazione, make up che giocano su accordi e contrasti cromatici,

nuances accese dal finish opaco applicate su tutta la palpebra mobile e colori compatti dalla massima saturazione.

La rima cigliare rimane però ben intensificata per non far perdere definizione all'occhio mentre la piega viene sempre ombreggiata per conferirgli profondità.

Non dimenticate poi di aiutarvi con la complementarietà! Se ad esempio avete gli occhi nocciola perché non esaltarli con un bellissimo blu o turchese? Il vostro sguardo diventerà profondo e magnetico utilizzando solo un ombretto, facile no?

Una pioggia di glitter

Se gli occhi sono stati ormai consacrati come il make up focus dell'estate, per metterli in evidenza non ci si può certo limitare ad

utilizzare soltanto il colore.

Ecco allora che le tendenze di stagione ci autorizzano a far cadere sul nostro sguardo una pioggia di glitter: dalle cromie alle forme più diverse, i glitter arrivano ad impreziosire non solo la palpebra mobile ma anche la rima inferiore e l'angolo interno dell'occhio.



*Photographer FEDERICO CAMINITI
MUA ILARIA SECCO
Model ARIANNA GERACI*

C'è chi addirittura li usa come illuminante o per dare nuova luce alla classica linea di eyeliner. D'altronde poco ci importa, i glitter non sono mai abbastanza!

Pelle a prova di zoom

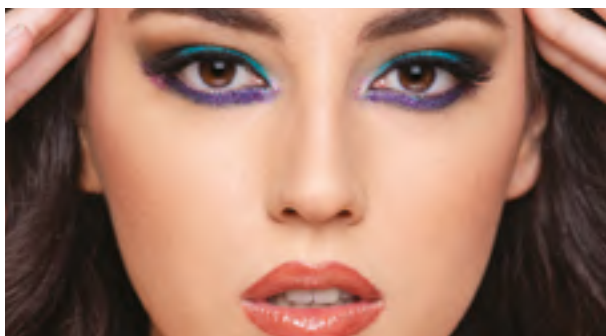
E la base? Con un contrasto così forte sugli occhi bisogna correre ai ripari e fare in modo che l'incarnato sia sempre perfettamente compatto ed uniforme, per evitare che tutto il lavoro svolto con gli ombretti venga vanificato da una pelle poco omogenea.

C'è poi da dire che i trend parlano chiaro, già in primavera si parlava di un effetto minimal, naturale e soprattutto no transfer, adesso la base deve essere anche impeccabile.

Attenzione questo non vuol dire che occorra per forza utilizzare fondotinta dall' altissima coprenza o stratificare i prodotti fino ad ottenere un mascherone! Assolutamente no.

L'incarnato può apparire pulito e in ordine anche solo applicando una crema colorata che copra rossori e piccole imperfezioni, magari con un bel primer o un siero illuminante al di sotto.

L'importante infatti è che vi sentiate sempre a vostro agio.

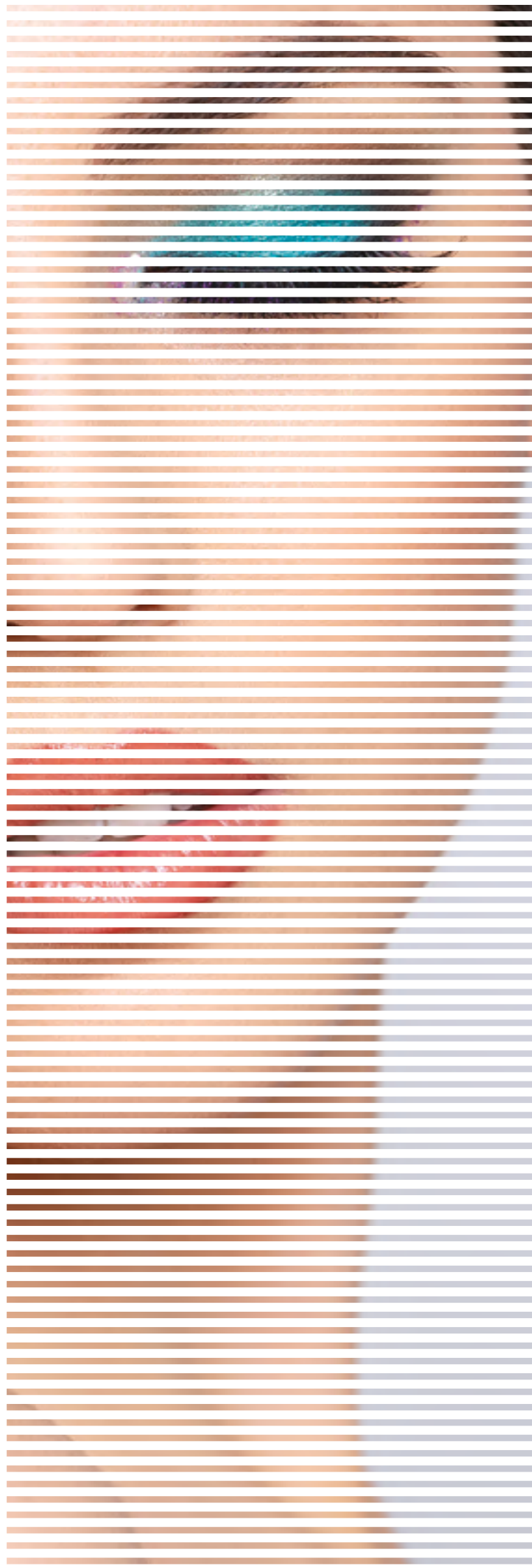


Rainbow lashes

Anche le ciglia subiscono il fascino del colore, grazie al ritorno di mascara che propongono tante tonalità e gradazioni cromatiche differenti.

A volte tono su tono, altre a contrasto, il mood delle ciglia colorate ben presto conquisterà tutti.

E la tua estate, di che colore è?



LOOK BACK

ANNI SESSANTA

UNA BELLEZZA CALEIDOSCOPICA

di
Antonio Ciaramella

Photographer
Stefano Bruno

MUA
Roberta Tortora
Maria Becchimanzi
Carol De Mieri
Chiara La Marca
Concetta Iassogna



ANNI SESSANTA

una Bellezza Caleidoscopica

In viaggio negli anni 60 con Antonio Ciaramella, massimo esperto italiano del make up storico e autore di libri del settore che restano tra i testi di riferimento più importanti a livello internazionale

Gli anni sessanta sono un decennio straordinario, ricco di sperimentazioni in tutti i campi, dove sembra persino che il genere umano abbia velocizzato il proprio processo evolutivo.

Viene definito il decennio "mitico" perché ha rappresentato un importante cambio generazionale e sociale, segnando profondamente i giovani ed influenzando in modo irreversibile l'andamento culturale delle generazioni future di tutto il mondo.

Sono gli anni in cui si affermano la musica e i media e dove la libertà espressiva appare ormai una frontiera conquistata grazie alla cultura beat, alle sonorità pop e alla nascita della minigonna. I ragazzi spinti dalla filosofia "Adopt, Adapt, Improve" vestivano "Mod", prendendo spunto dalla nuova società consumistica per migliorare il più possibile la propria ricerca stilistica, senza subire i dettami della moda ma dimostrando originalità e inventiva.

Questi sono i presupposti che ci fanno intuire quanto a livello sociale si avvertisse una grande urgenza di espressione e di individualità e che non ci fanno rimanere sorpresi nello scoprire che è proprio negli anni sessanta che per la prima volta il trucco non assume solo una funzione estetica e di abbellimento, ma diventa un alleato da utilizzare per creare nuove maschere e nuove identità.

In tutta Europa dilaga infatti un genere di make up possibile solo con un nuovo cosmetico, l'eyeli-



Adopt
Adapt
Improve



ner fluido, capace di creare nuovi sguardi ed effetti ottici sorprendenti. L'espressività si fa teatrale, la stessa Twiggy si dipinge gli occhi con linee grafiche come la sua bambola, o forse come gli iconici quadri di Margaret Keane.

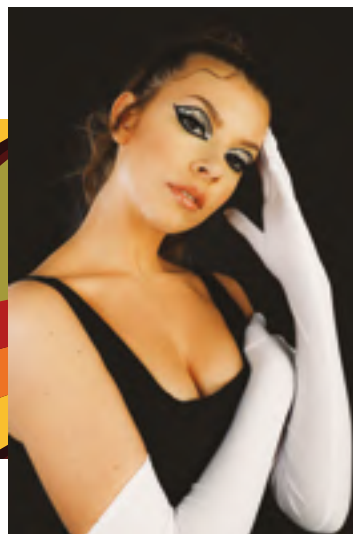
E mentre Londra vive un periodo di grande ottimismo ed edonismo collettivo, i giovani si orientano verso lo stile dinamico denominato "Swinging", dondolando con le minigonne ideate da Mary Quant a tempo della musica pop dei Beatles.

La società, moderna e veloce, cresce a dismisura; appena cinquant'anni prima c'erano stati gli esperimenti sul volo dei fratelli Wright e adesso l'uomo,

anzi un uomo, Yuri Gagarin riesce a volare nello spazio siderale!

Gli stimoli sono tanti e per poter catalizzare l'attenzione non può bastare un'estetica convenzionale, per poter stupire nuovamente le masse non basta più l'estetica sexy del decennio precedente. Ed è qui che trova posto un giovane nobile italiano, Pablo Manzoni, che con la sua libertà fantasy ed espressiva creerà capolavori per diverse case cosmetiche come Elizabeth Arden, inserendo nei suoi look strass, piume e glitter:

"il fondotinta rosa è orribile, l'ombretto verde è volgare, le sopracciglia sono odiose, il rossetto scuro è



obsoleto” sentenziava il Manzoni.

Questo modo caleidoscopico di percepire l'estetica appartiene alle nuove generazioni, ma diverte anche donne non più giovanissime. Emblematici sono la pellicola francese “Qui êtes-vous, Polly Maggoo?” del 1966 diretta da William Klein e il musical “Sweet Charity” con la regia e le coreografie di Bob Fosse, entrambi straordinari.

Ed è proprio in quest'ultimo che ci troviamo in presenza di tratti grafici e dimensioni differenti, cut crease mirabolanti, contrasti di colore dal gusto optical, glitter e polveri satinare. Ecco quindi che immediatamente la percezione del make up e dell'estetica del decennio mitico appare ai nostri occhi come sofisticata, complessa e soprattutto in continua evoluzione.

15

CHI È ANTONIO CIARAMELLA

Truccatore apprezzato in tutti i settori professionali del make up. La sua carriera nell'immagine inizia da fotografo, per poi specializzarsi nelle arti del trucco. Riconosciuto in Italia come massimo esponente storico e tecnico della materia, resta tra le figure più autorevoli nella divulgazione delle arti del make up accademico. Autore del libro storico “Make Up 100 anni allo specchio”, testo che tratta l'evoluzione dell'estetica in ambito cinematografico e fotografico del XX secolo, ponendosi tra i testi di riferimento più importanti a livello internazionale. Capo truccatore, dal 2013, dell'evento beauty per eccellenza Miss Italia, e della Festa del Cinema di Roma. Punto di riferimento nell'editoria “Beauty & Glamour” come consulente artistico.

Potete seguirlo su timelessbeauty.it





la Moda
è tendenza
l'Alta Moda è
eccellenza

Raffaele Squillace International Beauty Designer

P R O



MODA

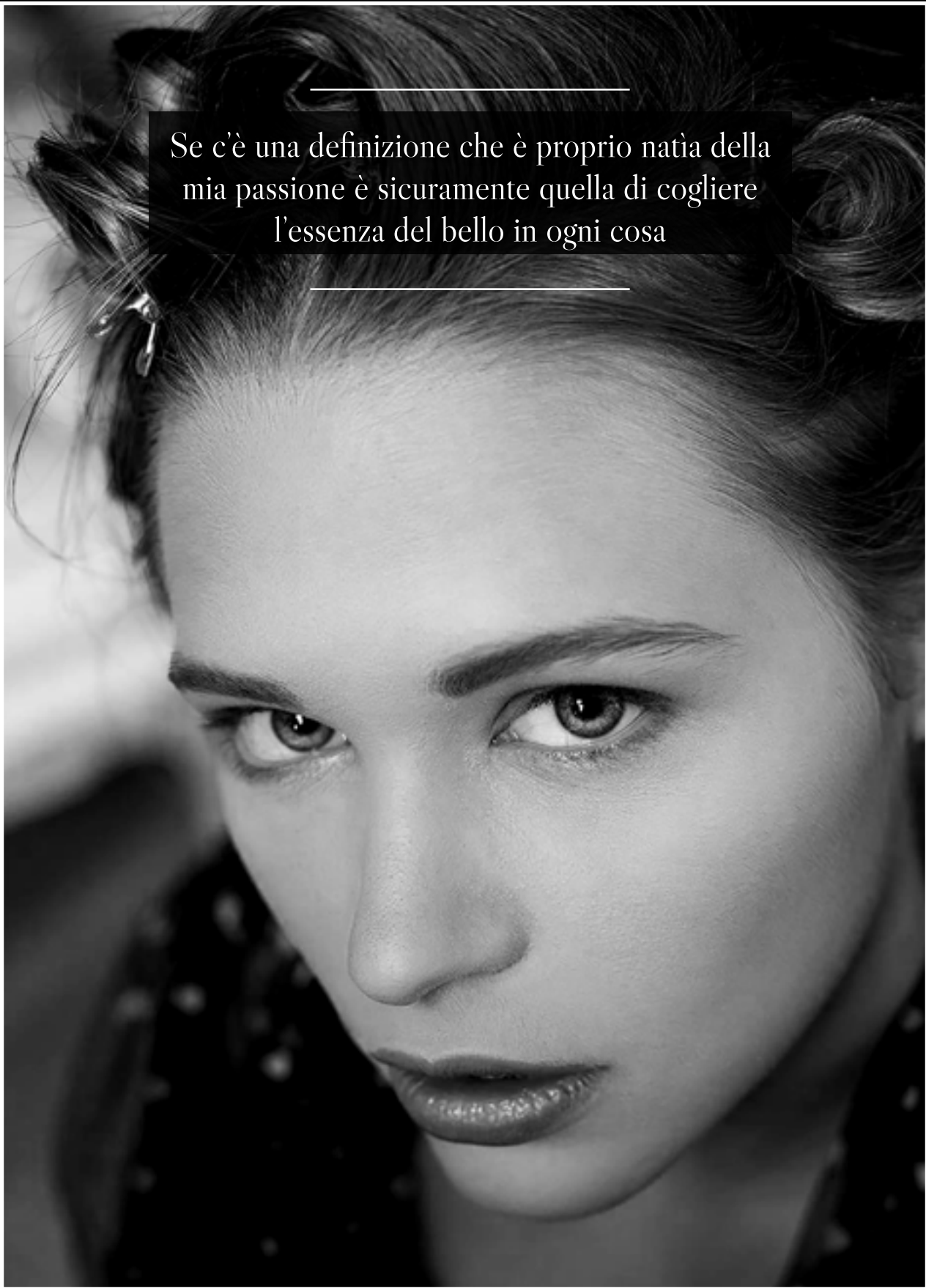
Fashion Fluid la moda come evento evolutivo

*Talk to Raffaele Squillace
International Beauty Designer*

Il mestiere del truccatore professionista spesso appare poco chiaro a chi non è del settore. Nonostante i possibili fraintendimenti rimane tuttavia un ruolo in grado di suscitare grande curiosità: di cosa si occupa esattamente un make up artist sul set cinematografico? Come interagiscono tra loro i diversi reparti artistici? Quanto è importante una buona progettazione e un buon team di lavoro?

La nostra rubrica PRO nasce proprio dall'esigenza di rispondere a queste e a molte altre domande, mostrandovi l'intero quadro di lavoro dal punto di vista di chi ogni giorno lo vive in prima persona. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare un intero spazio del nostro giornale alle interviste dei professionisti così da regalarvi in ogni numero le sensazioni e le emozioni di chi lavora nei backstage dei film, serie tv ed eventi del momento!

Il nostro terzo appuntamento vede protagonista Raffaele Squillace, International Beauty Designer e prestigiosa firma del Fashion System. Operando da moltissimi anni nel campo della bellezza, ha collaborato con le più importanti maison nazionali ed internazionali dell'Alta Moda, distinguendosi come eccellenza del Made in Italy per l'eccellente creatività artistica e comunicativa. Ad oggi punto di riferimento per aziende, celebrity e kermesse dedicate al mondo della moda e dello spettacolo, trasmette la propria conoscenza ed esperienza insegnando nelle più prestigiose accademie del settore.



Se c'è una definizione che è proprio natia della
mia passione è sicuramente quella di cogliere
l'essenza del bello in ogni cosa

Photo: Simone Olivieri

Ci ha emozionato con i racconti e le suggestioni che solo una voce così autorevole può trasmettere, mostrandoci la moda sotto luci diverse da quelle abbaglianti delle passerelle.

Ci ha descritto un mondo patinato che rivela solo a chi lo vive con amore e passione, tutta la sua cultura e potenza comunicativa. Lasciate dunque che Raffaele, per un attimo, spenga quelle luci anche per voi.

Ciao Raffaele, grazie mille per aver accettato il nostro invito. Siamo molto curiosi: come inizia il tuo percorso artistico?

L'inizio della mia professione o meglio della mia passione, nasce da bambino, da molto giovane; mi divertivo infatti a sfogliare le riviste di moda quasi inconsciamente, perché da bambino si ha un po' quell'innocenza inconsapevole, sebbene avessi però già l'occhio puntato sempre lì, nel catturare il dettaglio.

E forse è stato proprio il dettaglio che mi ha portato nel tempo a vedere oltre. Crescendo poi sono stato sempre appassionato di tutto ciò che concerneva il mondo dell'arte, tanto è vero che gli studi mi hanno portato dapprima ad un liceo artistico e dopo ad un istituto d'arte con indirizzo scenografico. In seguito tutto d'un tratto ho un po' accantonato la visione scenografica di quello che era il reparto accademico e universitario e mi sono diciamo "illuminato", un po' spinto dal mondo dei colori, attraverso l'arte del make up.

Negli anni però, nella costruzione del mio lavoro, ho notato che quella passione, o meglio quella disciplina non esaudita della scenografia mi ha portato



**GUARDA LA
VIDEO INTERVISTA**

CLICCA QUI

a diventare quasi scenografo di me stesso, soprattutto nella gestione della mia vita lavorativa.

Quindi posso solamente dire che è una passione che è nata man mano e che ho coltivato sempre di più tramite l'arte e la filosofia del bello. Anzi se c'è una definizione che è proprio natia della mia passione è sicuramente quella di cogliere l'essenza del bello in ogni cosa.

Ad oggi sei un beauty designer di grandissimo successo, come e perché ti sei avvicinato soprattutto al mondo del Fashion System?

Allora ad un certo punto del mio percorso di vita mi sono ritrovato a un bivio, a fare delle scelte, come poi capita ad ognuno di noi: se scegliere la parte prettamente artistica, più monotematica o la parte artistica settoriale magari più cinematografica. Ognuno di noi poi, se ha la vena artistica, sceglie per sé la giusta linea da seguire; io personalmente sono stato sempre attratto e trasportato da tutto quello che era il settore delle sfilate, da tutto quello che era il palinsesto del fashion system, quindi fin da piccolo mi sono sempre immaginato all'interno

dei backstage delle sfilate.

A questo proposito ricordo un viaggio che feci con i miei genitori quando ero pressoché adolescente, forse quindici o sedici anni: ero a Firenze e ho ancora nella mente l'immagine di questi truccatori vestiti di nero con i loro beauty, ecco io ricordo che già lì, immedesimandomi in loro, ho cominciato a pensare che il lavoro che volevo fare forse era proprio quello. Però poi uno pensa e si dedica ad altro, è un po' come il bambino che sogna di fare l'astronauta ma le cose intanto passano e chissà quanti altri mestieri si inventa.

La mia però non è stata una decisione esterna, ma più interna, perché ero sempre più vicino, sempre più attaccato a quel mondo, a quel fruscio, come lo chiamo io, di backstage dove tutti i rumori e tutti i suoni diventano poesia. Per me il backstage è una grande vibrazione, una grande adrenalina, quella adrenalina che ti fa vivere di emozioni, perché la moda è sì qualcosa di estremamente dinamico e tutti i settori forse lo sono, ma il vero racconto è che sotto questo grande sistema che si può considerare un po' effimero, c'è tanta cultura e tanta sapienza.





Ormai il concetto di bellezza non fa più riferimento a canoni estetici standard, ma sempre di più viene ricercato in modelli e stereotipi diversificati. Pensi che il mondo della moda sia diventato più inclusivo e accessibile da questo punto di vista?

Certamente la moda vive da sempre dei progressi, se poi parliamo di concetto di bellezza, quello tradizionale degli anni novanta proponeva sicuramente una bellezza iconica, quasi irraggiungibile. Oggi invece siamo abituati, ed il sistema stesso è abituato, ad una bellezza più concettuale.

La bellezza concettuale è qualcosa che va al di là della bellezza di canone, è quella che racchiude l'armonia dei lineamenti che esprimono un dettaglio. Quindi chiaramente col tempo in tantissimi fashion show e campagne pubblicitarie sono state molte le scelte azzardate, futuristiche e se vogliamo dire anche provocatorie, dei diversi stilisti e maison. E non a caso punti di riferimento che prima erano considerati non belli, oggi sono bellissimi; pen-

siamo ad esempio a quelle modelle all'inizio non considerate ma poi diventate veramente iconiche, come, per citarne una, la modella famosissima con la vitiligine Winnie Harlow o ancora l'androgino per eccellenza, Andrej Pejic, diventato dapprima top model maschile e poi femminile.

Ricordiamo ad esempio una sfilata celeberrima di un'importante maison, dove nell'assemblaggio di tantissime modelle donne, lui vestì un abito da gran soirè e nessuno lo riconobbe in passerella. Possiamo quindi vedere come oggi la moda sia diventata molto fluida e più libera anche dal punto di vista della comunicazione, perché fortunatamente molti stilisti e appassionati del settore hanno capito che lasciare libera interpretazione all'essenza di una persona, porta ad una semplicità, a un modo di fare e ad una spontaneità in passerella che è proprio quell'elemento che riassume il concetto di moda odierna.

La moda sta acquisendo sempre di più un lin-



guaggio genderless, e moltissimi sono gli stilisti che hanno fatto della fluidità di genere il punto di partenza delle proprie collezioni; credi che le passerelle possano essere il giusto canale di comunicazione per un messaggio così importante?

Oggi come ieri la moda si è evoluta, anche se in realtà la moda nasce già come evento evolutivo. Pensiamo ad esempio ad un abito: prima di essere confezionato e poi portato sulla modella in passerella, viene disegnato, viene abbozzato con gli spilli, viene assemblato con i tessuti e dunque è in continua evoluzione. Oggi quindi l'evoluzione del concetto di bellezza è all'ordine del giorno. La moda poi oltre ad essere un grande messaggio, è anche un grande veicolo di comunicazione; non a caso è stata sempre presa come evento mediatico contro la violenza sulle donne, contro l'omofobia, contro il razzismo, perché è un messaggio molto forte, la moda è un messaggio di tuono, che arriva.

Dietro una sfilata di moda c'è infatti il racconto di tante donne e di tanti uomini che lavorano e che si

esprimono attraverso l'arte.

Pensi che la realtà dei social possa rivelarsi un'alleata della bellezza? Oppure per la chiave di lettura che ne propone rischia di alterarne la percezione?

La comunicazione della moda stessa è cambiata anche attraverso l'era digitale e l'utilizzo dei social network. Sebbene la moda abbia sempre avuto questo lato comunicativo molto veloce, i social che si muovono altrettanto velocemente stanno contribuendo ad una comunicazione sì più rapida ma spesso anche errata; attenzione, errata non dal punto di vista comunicativo del giornalista che

veicola la notizia della moda, ma errata dal punto di vista dell'interlocutore, cioè di chi osserva. Oggi molti ragazzi infatti non hanno quella cultura di captare una certa concretezza di quello che guardano, si limitano ad osservare e non ne ascoltano nemmeno il contenuto. Di conseguenza non riescono neanche a memorizzare quello che stanno guardando, poiché distratti dalle cose effimere e di poco credito che viaggiano sui social.

Il mondo del social e quello della carta stampata hanno poi un filo conduttore: il canale di diffusione che però si basa su concezioni comunicative diverse; negli anni settanta, ottanta e novanta la concezione comunicativa era diversa, un po' stan-



ardizzata e si aspettavano con ansia le collezioni degli stilisti sulla carta stampata. Oggi invece con la velocità del web stiamo vivendo un periodo dove le sfilate sono in streaming, take away, veloci e alla portata di tutti. Dunque non si è persa la soluzione della comunicazione, si sono persi alcune volte i dettagli, lo stare attenti alle piccole cose.

In conclusione il web per alcuni versi ha aumentato l'appeal e il numero di appassionati del settore, ma se andiamo per numeri ha perso un po' di qualità, perché tutto ciò che è nella carta stampata è un settore di nicchia, tutto quello che è nella parte digitale è un settore di massa.

Nella tua carriera come uno dei più importanti rappresentanti del fashion beauty made in Italy ma anche come apprezzatissimo formatore e docente di make up, quale aspetto del tuo lavoro pensi possa regalarti la maggiore soddisfazione?

Tra tutti i settori che diciamo mastico quotidianamente con il mio lavoro, non ce n'è uno in particolare che mi rende più o meno orgoglioso. Posso però dire che nel campo della formazione, nel quale opero da moltissimi anni, trovo molta soddisfazione nel trasferire agli allievi e nelle persone che formo, un messaggio: quello dell'entusiasmo per questo lavoro.

La mia più grande soddisfazione è quindi proprio lì, quando insegno, quando porto la mia arte in classe e la trasmetto ai miei allievi, affinché loro ne possano fare tesoro.

Infine vederli realizzarsi e raggiungere grandi traguardi è per me un'immensa gratificazione, perché se loro diventano grandi, io sono più contento di loro.

di Agnese De Martis

Oggi la moda
è diventata
molto fluida e
più libera



in collaborazione con

REA[®]

MAKE UP

GET
TOGETHER



Ami il make up della nostra copertina e vorresti riprodurlo? Non preoccuparti! Ora puoi farlo senza problemi seguendo la nostra guida step by step! Pronti a rifarlo insieme?



Copertura sopracciglia e base bianca

1

Come primo step occorre effettuare la copertura delle sopracciglia.

Per farlo utilizziamo una miscela apposita chiamata bondo composta da proseaide (colla cosmetica) e silice fumata o aerosil. Con l'aiuto di un piumino e di una cipria traslucida fissiamo il tutto.

Stendere poi una base grassa bianca su tutto il corpo e sul viso, prima con un pennello abbastanza denso e poi con una spugnetta.

Anche in questo caso andiamo a fissare tutti i passaggi in maniera accurata così che la componente oleosa del prodotto non si disperda, perdendo di saturazione.

2

Campiture di colore

Sempre con prodotti a base grassa, iniziamo a creare delle campiture di colore di varie dimensioni nei punti desiderati, utilizzando dei pennelli dalle setole ampie e compatte.



3 Stratificazione dei grassi con la spatolina

Una volta fatto lo "sketch" delle zone colorate, ripassare con gli stessi colori grassi applicati in precedenza aiutandosi direttamente con la spatolina in acciaio; in questo modo si andranno a rilasciare grandi quantità di prodotto che faranno risultare il tratto più abbondante e spesso.



28

4 Intensificazione occhi e acquacolor

Applichiamo dei colori luminosi e metallizzati sugli occhi e intensifichiamo sia la rima superiore che quella inferiore così da dare profondità allo sguardo e renderlo più tridimensionale. Infine con dei pennelli di varie dimensioni, ma comunque sottili e precisi, realizzare delle linee e delle sbavature irregolari con l'acquacolor nero e successivamente anche con quello bianco.



Benissimo, hai terminato! Beh cosa aspetti a farci vedere il risultato? Posta la foto sui tuoi canali social e tagga **@gloss_mag_** per apparire nelle nostre stories!

#gettogether

Guarda il video

CLICCA QUI

Progetto realizzato da
**FRANCESCO DOTTORINI E
SIMONE VERDECCHIA** by

REA® MAKE UP



INSPIRATION

*MUA Francesco Dottorini Simone Verdecchia
MODEL Leonardo Tanfani
PHOTOGRAPHER Emanuele Mancini
STYLIST Simone Verdecchia Francesco Dottorini*





FLUID

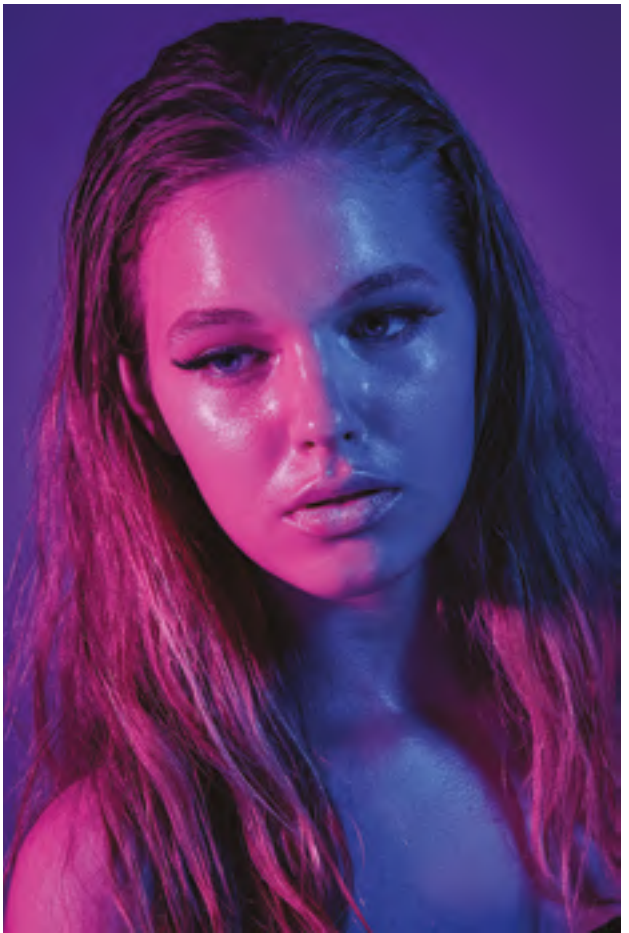








Mua MARTINA CORSI



Mua & Ph EMANUELE ARUTA



Mua & Ph BIAGIO CASSESE





Mua *ELEONORA ALTABELLI*
Photographer *EMANUELE MANCINI*

Mua & Ph *SIMONE VERDECCHIA*





*Mua FRANCESCO DOTTORINI
Photographer ROSSELLA SOTTOLANO*

*Mua GENNARO POLITO
Photographer NICOLA MARCIANO*





Mua & Ph BIAGIO CASSESE



Mua SIMONE VERDECCHIA
Photographer FRANCESCO DOTTORINI

Photographer EMANUELE MANCINI

Photographer EMANUELE MANCINI





*Mua LETIZIA PAZIENTI
Photographer ROSSELLA SOTTOLANO*



Mua GIULIA BELLIA
Photographer EMANUELE MANCINI

Mua AURORA CAVALIERE
Photographer ROSSELLA SOTTOLANO



Mua MARTINA IZZI
Photographer ROSSELLA SOTTOLANO



Mua ERAMO GIULIA
Photographer ROSSELLA SOTTOLANO

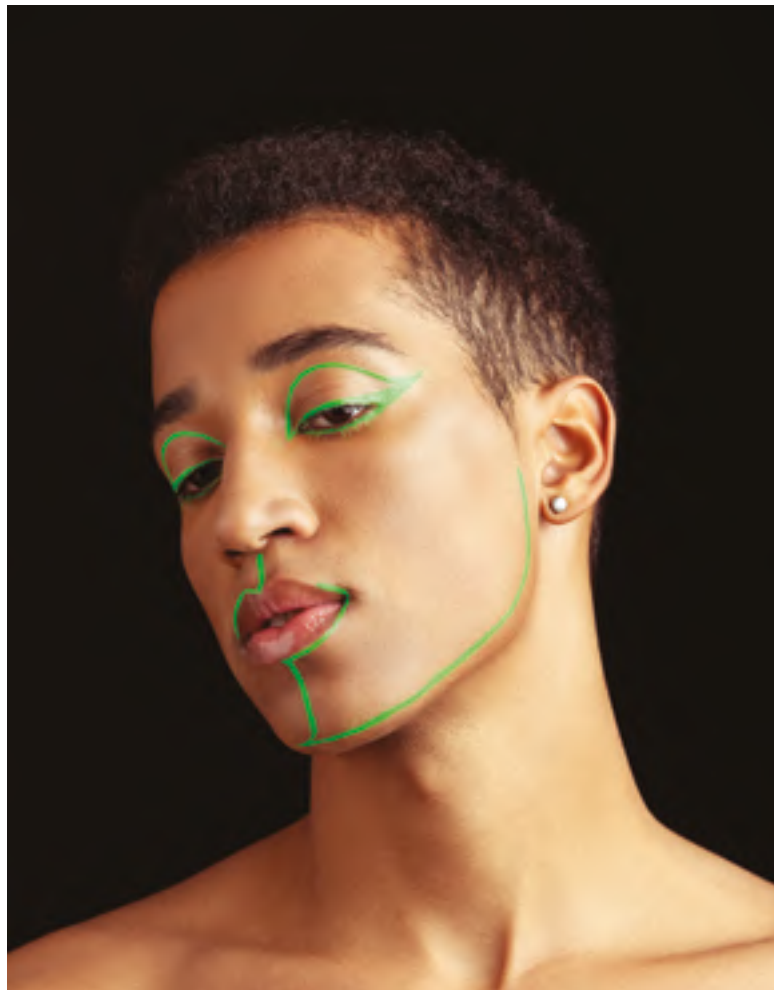


FLUID



MUA & PH FRANCESCO DOTTORINI

Mua PASCUCCI NOEMI
Photographer EMANUELE MANCINI



P R I D E

bisogna
ascoltare
con gli occhi
e non con
le orecchie

intervista a

Martina Panini

Photographer EMANUELE MANCINI



TALK TO

Martina Panini



La storia di Martina è come un viaggio tra la bellezza di un pregiudizio sconfitto e la meraviglia di poter scegliere chi essere

Incontrare Martina è stato un viaggio straordinario tra i vicoli di una città tanto bella quanto rara. Un'anima pura che non ha paura di mostrare le proprie debolezze perché capace di trasformarle in punti di forza. Occhi grandi e sinceri che insegnano come la vita sia un dono che ognuno di noi ha il diritto di vivere come desidera. Un cuore aperto verso una realtà che spesso disarmava ogni forma di libertà ma che combatte ogni giorno per guadagnarcela. Siamo entrati nel suo mondo e ne siamo usciti cambiati. Una storia che ci racconta la bellezza di un pregiudizio sconfitto e la meraviglia di poter scegliere chi essere.

Ciao Martina, siamo davvero felici di averti qui con noi oggi. Prima abbiamo avuto modo di parlare e hai cominciato a raccontarmi un po' di te. Ho capito subito di avere di fronte una persona speciale, vorresti presentarti anche ai nostri lettori?

Ciao Agnese, anche io sono molto contenta di essere qui con voi e anche un po' emozionata. Certo! Mi chiamo Martina Panini e sono una make up artist. Trentaquattro anni fa ero Marco, un ragazzo che all'età di tre anni ha cominciato a vivere la propria disabilità. Tra l'altro ero un bambino difficile perché ero circondato da molti bulli e tanta gente non mi sopportava perché ero invalido. Poche persone si rendono conto che le cose possono cambiare e io sono cambiata attraverso la mia arte che era quella di truccare, quella di dipingere, quella di creare...

Ad oggi sei infatti una make up artist affermata.**Come è iniziato questo percorso?**

Ho iniziato la mia formazione per diventare make up artist nell'anno 2008, quando feci il primo corso e lì mi resi conto che non ero davvero io. Dentro mi sentivo donna già all'età di cinque anni e studiando trucco ho capito che per me il make up era qualcosa di fondamentale, così ho deciso di cambiare la mia vita per essere felice e ho iniziato il mio percorso di transizione.

C'è stata una persona in particolare che ti ha sostenuta in questo percorso? Da cui ti sei sentita maggiormente accolta?

Allora diciamo che in tutti questi anni di lotta e di tanta sofferenza sono riuscita ad essere la donna che sono oggi, grazie sì alla mia forza di volontà ma soprattutto grazie a mia nonna. Ha vissuto fino a centouno anni ed è la persona che mi ha dato tutto, la vita, mi ha sempre lasciato fare e inseguire ciò che desideravo, come il sogno di fare la truccatrice... lei sapeva tutto, questa è stata la cosa che mi ha portata ad essere ciò che sono, una persona libera di essere se stessa, come tutti.

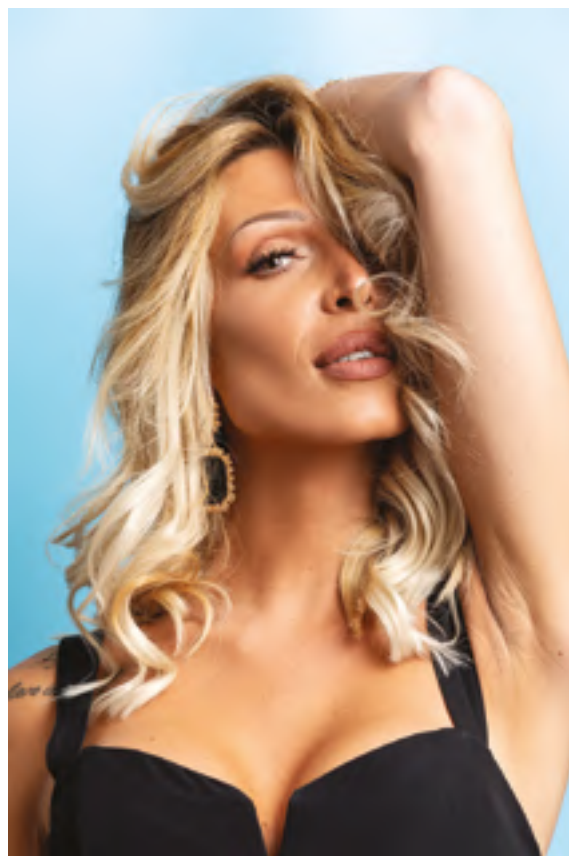
Molto bello il fatto che una persona appartenente ad una generazione molto diversa dalla nostra, dimostrasse tutta questa apertura e sensibilità.

Verissimo. Mia nonna è sempre stata la persona che più di tutti mi ha aiutata nonostante fosse nata in un'epoca molto diversa. Magari si pensa che i nonni stiano dalla parte opposta, che magari siano più razionali oppure meno sensibili, invece nel mio caso no, mia nonna mi ha dato tutto, l'amore e l'affetto per il quale ancora oggi, anche se non c'è più, la sento dentro di me.

In ambito lavorativo ti sei mai sentita giudicata?

Purtroppo sì, per tanti anni sono stata vittima di bullismo e di discriminazioni, anche nel mondo del lavoro. Ho vissuto anni con diversi truccatori e clienti che hanno sempre dimostrato cattiveria nei miei confronti, col dito puntato contro di me per il fatto che ho cambiato sesso e per il fatto che sono sorda.

Mia nonna mi
ha insegnato ad
inseguire i miei
sogni, con la libertà
di essere me stessa



Guarda il l'intervista completa

[CLICCA QUI](#)

Le persone pensano che essere sorda sia una cosa semplice ma non è così: essere sorda può purtroppo portare a non capire le frasi o magari a non sentire il telefono, in questo caso bisogna sempre cercare di comprendere le persone e di empatizzare con loro.

La parola empatia fa veramente parte di me e della mia vita perché io sono sempre stata quella che cercava di capire gli altri senza domandarmi il perché dovessi farlo; il perché non esiste, ogni persona è così com'è e va accettata come tale. Così anche i genitori devono accettare le scelte dei propri figli, perché la vita è una sola. I figli giustamente sono tuoi, ma non saranno tuoi per sempre, perché la loro vita l'hanno già scelta, così come fanno tutti.

Hai una frase che ti rappresenta?

Sì, il mio motto è "bisogna ascoltare con gli occhi e non con le orecchie", spero che possa essere d'aiuto. Io essendo sorda non posso ascoltare con le orecchie come voi udenti,

quindi leggo il labiale e ho imparato a guardare sempre negli occhi.

E vorrei che anche voi foste liberi di fare quello che volete ma rispettando tutte le persone. Ognuno ha la propria identità, e questo vale anche per le persone che hanno paura di farsi vedere; vorrei quindi che un domani anche queste persone possano aprire la mente e sentirsi liberi da tutto e da tutti.

E invece una data che ha segnato una svolta?

Sì ne ho fatto anche un tatuaggio: il 3 febbraio 2015 è stata la mia giornata. Mi sono operata in Thailan-

dia ed è stato il giorno più bello della mia vita perché ho realizzato il mio sogno di essere una donna a tutti gli effetti. Per me è una data memorabile, è il giorno che mi ricorderò per tutta la vita e a cui tutt'ora penso sempre.

Quel giorno mi ha fatto capire che tutti gli anni che ho vissuto con la mia sordità, con il mio handicap e la mia transessualità, quegli anni in cui non immaginavo di poter arrivare a questo punto perché le persone che pensavo fossero dalla mia parte

mi avevano convinto che non ce l'avrei fatta, mi erano serviti invece a diventare forte e a comprendere che bisogna essere sempre forti, che se esiste la violenza bisogna scappare e in quel caso non esistono scuse.

Poi come posso dire, sono riuscita a cavalcare l'onda e ho avuto anche giornate meravigliose che mi hanno fatto comprendere cosa significhi poter lavorare bene anche con un handicap. Io sono sorda, ma non sono scema. Ho infatti conosciuto diversi attori e attrici famosi che mi hanno dato la carica

e il supporto per lavorare con loro, senza pensare, senza etichettarmi come persona invalida ma solo come persona, e questa è stata la cosa più importante.

Ad oggi qual è stata la tua più grande vittoria?

La mia più grande vittoria sicuramente è stata quella di essere una donna a tutti gli effetti.

Allo stesso tempo le mie più grandi vittorie sono quelle che ottengo tutti i giorni, fare cose che pensavo non sarei mai riuscita a fare e invece alla fine ce l'ho fatta, la vittoria di essere stata in un posto da



sola e di aver affrontato tantissime cose, il fatto di essere riuscita a sfidare molte persone omofobe che mi hanno portato ad essere ancora più forte utilizzando uno scudo. Lo stesso scudo che utilizzo nel mondo dei social, dove cerco di far capire a tutte le persone che mi guardano che in fin dei conti noi dobbiamo vivere una vita con la mente aperta, senza avere pregiudizi o pensieri negativi perché non esiste nessuna legge della vita ma ogni vita ha la sua, quindi aprite la mente!

Qualche sogno nel cassetto?

Un domani spero tanto di riuscire a realizzare il sogno di avere un'accademia tutta mia, dove accogliere tutte le persone e intendo davvero tutte; significa che non etichetterò chi è gay, lesbica, trans o invalida, non mi importa. Sceglierò chi avrà voglia di lavorare e di imparare a truccare in qualsiasi contesto, insomma vorrei creare questa cosa.

Quindi per te il trucco è anche uno strumento di inclusività.

Sì esatto. Per me la parola trucco è fondamentale; ogni viso ha la sua forma e ogni persona ha il suo carattere e questo si riflette nel trucco. Il trucco è una tela su cui dipingere, esattamente come io per tanti anni ho dipinto tante donne immedesimandomi in tutte loro, così sono diventata una make up artist.

Ricordiamoci che il mio motto nel trucco è "sfumare sempre!" perché la sfumatura fa parte della vita da quella più pesante a quella più leggera... quindi vorrei che il mondo fosse così, pieno di sfumature!

di Agnese De Martis



BEAUTY BUG

54

DIVERSITY
IS BEAUTY

Diastema

teeth gap

Oggi parliamo dunque del diastema, quello spazio tra gli incisivi superiori che si crea per cause più che altro fisiologiche o come conseguenza di abitudini che avevamo da bambini. Ormai si tratta di una particolarità estetica più che sdoganata, moltissime sono infatti le star che ne hanno fatto un punto di forza

55

Il sorriso è da sempre una caratteristica unica del nostro viso e per questo ciascuno di noi dedica tempo ed attenzioni per cercare di averlo sempre perfetto. Lo consideriamo una sorta di biglietto da visita e dunque ci sottoponiamo a moltissimi trattamenti per averlo più bianco, curato e soprattutto più regolare ed armonico possibile!

Ma chi lo dice che per sentirsi a proprio agio occorra per forza sfoggiare un sorriso impeccabile? Come infatti sottolineiamo sempre la bellezza risiede proprio nel particolare, in quel dettaglio che a volte non ci piace ma che in realtà ci rende unici e speciali.

Oggi parliamo dunque del diastema, quello spazio tra gli incisivi superiori che si crea per cause più che altro fisiologiche o come conseguenza di abi-





tudini che avevamo da bambini.

Ormai si tratta di una particolarità estetica più che sdoganata, moltissime sono infatti le star che ne hanno fatto un punto di forza, trasformandolo in un valore aggiunto per la propria immagine: pensiamo a Madonna, Lara Stone, Dakota Johnson e Vanessa Paradise!

Ultimamente poi nel panorama italiano abbiamo visto l'amatissima e straordinaria Laura Pausini vincitrice del Golden Globe e candidata ai David di Donatello o la talentuosa e giovanissima Giulia Stabile, la vincitrice dell'ultima edizione di Amici di Maria De Filippi, entrambe con un teeth gap che le

rende bellissime ed iconiche.

Ma veniamo al dunque, come si può valorizzare il diastema attraverso il make up?

Labbra naturali effetto nude!

Per chi vuole osare di meno senza rinunciare ad un look sofisticato, via libera a rossetti dalle tinte naturali e super soft. Alle volte basta anche idratare le labbra con un balsamo ricco di nutrienti e magari dal finish leggermente luminoso.

La scelta migliore resta comunque il lip gloss, riflettente e rimpolpante creerà la giusta cornice per il tuo sorriso!



No conventional lips!

Se invece l'effetto che vuoi ottenere è quello di avere tutti gli occhi addosso, puoi optare per nuances forti e soprattutto non convenzionali; dal classico rossetto rosso fino a tonalità più estreme come il fucsia, il verde o persino tinte viniliche che trasformeranno le tue labbra nel focus di qualsiasi occasione. In questo modo chiunque potrà ammirare quanto ti doni ridere senza paura!

Una soluzione...preziosa!

Rossetti e tinte colorate ti mettono sicuramente al centro dell'attenzione, ma mai quanto brillare davvero!

Perché infatti non impreziosire il diastema con dei cristalli cosmetici dall'effetto scintillante?

Mi raccomando per farlo occorre affidarsi ad un professionista che sappia abbellire il tuo sorriso in totale sicurezza, niente improvvisazioni o metodi fai da te.

Infine per ottenere un risultato ancora più luminoso, puoi abbinare ai diamantini un lucidalabbra trasparente o una tinta neutra con all'interno delle perlescenze, nessuno potrà resisterti!

Il sorriso perfetto, è il tuo!

#DIVERSITYISBEAUTY



DIVERSO PER ESSERE LIBERO

Unconventional Streetwear Brand



__gemelli
ferroni.giorgio

gemellistore.com

__gemelli



Le tendenze del makeup per tutto l'universo **TEEN!**

Glossy

ESCLUSIVA GLOSSY

Il terzo numero di
[@Vickymoon_gloss](#)

Si racconta Pierangelo Greco

IL MAKE UP NON FA DISTINZIONI

Quiz

Sai prenderti cura della tua
pelle? **SKIN CARE CHECK**

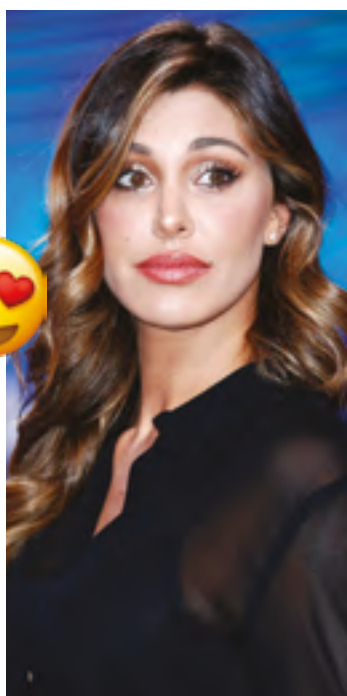
Gossip

La bellezza della
semplicità

✨ GLOSSIP

Quando pensiamo alle star della tv o del mondo social ci vengono in mente sempre look da passerella e trucchi pazzeschi.

In realtà non è proprio così! Vediamo insieme come tre donne meravigliose abbiano deciso di sfoggiare make up semplici ma d'effetto, in grado di renderle luminose e affascinanti.



Belen Rodríguez

Belen non ha di certo bisogno di make up elaborati per apparire bellissima ed elegante. Le basta infatti ombreggiare la piega dell'occhio con un ombretto dai toni neutri, intensificare un poco la rima cigliare, applicare un colore satinato sulla palpebra mobile ed abbondare con il mascara. Labbra glossate e una semplice camicia nera completano un look super naturale ma di impatto.



Paola Turani

Paola gioca sempre sulla sua innata raffinatezza. Meravigliosa anche acqua e sapone, spesso sfoggia però smokey eyes classici sulle tonalità del nero e del marrone in grado di incorniciare e far risaltare i suoi occhi color ghiaccio. Il tutto viene abbinato a labbra nude ed orecchini scintillanti; non le serve davvero nient'altro per brillare!



Elettra Lamborghini

Esplosiva ed autoironica la bellezza di Elettra attira sempre l'attenzione, anche quando sceglie un semplicissimo make up luminoso sui toni del mattone e del bronzo. I capelli effetto wet mettono in risalto il suo sguardo e gli orecchini pendenti esaltano la luminosità dei suoi occhi azzurri. Il rosso dello scollo a barca crea poi con le labbra una perfetta combinazione di colori che la rendono irresistibile.





Make Up Tips

Look semplice ma d'effetto?

Se anche tu vuoi ricreare il mood super basic di Belen, ti basterà sfumare su tutta la palpebra mobile un ombretto opaco dalle tonalità neutre. Applica poi solo nella parte centrale un colore scintillante e incornicia gli occhi con un mascara extra black.

Il vero segreto sta nelle labbra, un filo di gloss ti donerà infatti con semplicità il risultato che desideravi!

Smokey eye classico?

Per ricreare il look da tappeto rosso di Paola Turani ti serviranno solo un colore di transizione e una matita dalla mina morbida facile da lavorare; applica la matita su tutta la palpebra mobile e nella rima inferiore e poi con un pennello a lingua di gatto sfumala per bene portando la sfumatura superiore oltre la piega dell'occhio, ombreggia la piega con l'ombretto di transizione e il gioco è fatto!

Mood esplosivo?

Per essere irresistibile come Elettra devi giocare con colori e texture cremose dall'effetto riflettente. Applica l'ombretto in crema sulla palpebra mobile e con il pennello sporco di prodotto ombreggia anche la rima inferiore. Per far sì che duri tutto il giorno stendi prima un primer che permetta al prodotto di non spostarsi e a te di brillare più a lungo!



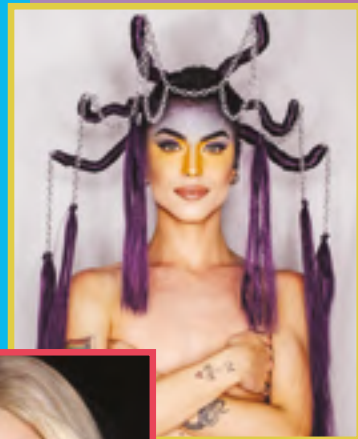
"Il make up per me è un'arte, e l'arte non ha distinzioni di genere.

Il make up non fa distinzione di sesso, non importa se sei maschio o femmina, è un'arte libera e di conseguenza tutti possono farne la loro passione"

PIERANGELO GRECO







Pierangelo ha 20 anni, è nato e cresciuto a Lecce ma per il momento vive a Roma, la città che due anni fa lo accolto e dove ha deciso di trasferirsi per inseguire la sua passione.

Un'anima creativa ed esplosiva che si approccia al make up come strumento di espressione e canale di comunicazione.

All'età di diciassette anni comincia a sperimentare con i colori e inizialmente per truccarsi utilizza degli acquerelli per non farsi scoprire dai suoi; ci racconta infatti che il lavoro su se stesso e sulla sua identità inizia solo un un anno dopo, quando facendo coming out si sente finalmente libero di manifestare la sua arte e il suo talento:

“ho fatto coming out ai miei genitori e ho finalmente potuto dichiarare la mia vera identità e la mia vera passione”.

Decide quindi di dar voce a ciò che desidera cominciando a studiare trucco a livello accademico e diventa così un make up artist professionista. Durante il suo percorso di studi inizia anche quello sui social, un mondo in cui si mostra per come è senza filtri o maschere, condividendo con i followers i suoi lavori e la sua vita.



Quella che lui definisce la sua famiglia, il #TeamPierangelo, ad oggi è cresciuta moltissimo, 500 mila persone su tik tok e quasi 70 mila su Instagram lo seguono infatti ogni giorno e lui ci confida di esserne tanto orgoglioso.

Pierangelo nonostante le critiche degli haters, sulle quali ci dice “fanno parte del gioco, essere sui social ti espone sia ai commenti positivi che a quelli negativi”, continua a portare avanti i suoi progetti che lo hanno reso uno dei maggiori rappresentanti gender fluid della beauty community italiana:

“il make up per me è un arte, e l’arte non ha distinzioni di genere. Il make up non fa distinzione di sesso, non importa se sei maschio o femmina, è un’arte libera e di conseguenza tutti possono farne la loro passione”.

I trucchi che posta sul suo profilo rivelano infatti una personalità libera che rivendica per sé, ma anche per tutti coloro che hanno deciso di far parte della sua realtà, il diritto di vivere ed esprimersi come meglio si crede senza mai dare importanza al giudizio altrui.

Il talento di Pierangelo sta quindi anche nell’essere riuscito utilizzare i social con intelligenza, sensibilizzando tantissime persone verso tematiche importanti e ponendovi l’attenzione con acuta ironia.



VUOI TRUCCARTI A RITMO DI MUSICA?

[CLICCA QUI](#)

playlist realizzata da **Pierangelo** su



SAI PRENDERTI CURA DELLA TUA PELLE? SKIN CARE CHECK

Quanto ne sai di skin care? Conosci tutto o la tua pelle ha bisogno di un esperto?
Per capirlo ti basterà rispondere alle nostre domande!

Inizia subito e scopri insieme a noi tutti i segreti per una pelle perfetta!

Cosa si intende per doppia deterzione?

- A.** la deterzione del viso eseguita due volte al giorno
- B.** l'utilizzo alternato di un detergente schiumogeno e di uno oleoso
- C.** l'applicazione di un detergente oleoso seguito da uno schiumogeno

Il contorno occhi va applicato:

- A.** in tutta la zona peri oculare dopo la crema viso
- B.** sulla zona sotto oculare e sulla palpebra mobile
- C.** solo nella zona sotto oculare picchiettandolo fino all'angolo esterno dell'occhio

Qual è il corretto ordine di applicazione dei seguenti prodotti?

- A.** Detergente viso, contorno occhi, tonico, siero, crema viso
- B.** Detergente viso, siero, tonico, contorno occhi, crema viso
- C.** Detergente viso, tonico, siero, contorno occhi, crema viso

La protezione SPF va utilizzata:

- A.** Solo in estate
- B.** Solo quando mi espongo al sole
- C.** Tutti i giorni, anche in città

Dopo aver deterso il viso con l'acqua micellare:

- A.** Si può anche non risciacquare
- B.** Basta rimuovere i residui con un panno in microfibra
- C.** Bisogna sempre risciacquarla completamente

L'acido ialuronico serve a:

- A.** Esfoliare
- B.** Illuminare
- C.** Rimpolpare

Il PAO indica:

- A.** La scadenza di un prodotto
- B.** il periodo di tempo entro cui consumare un prodotto
- C.** il periodo in cui un prodotto rimane sicuro dopo l'apertura

Il retinolo si applica:

- A.** solo la mattina
- B.** mattina e sera
- C.** solo la sera

SCOPRI QUANTO AMI LA TUA PELLE!



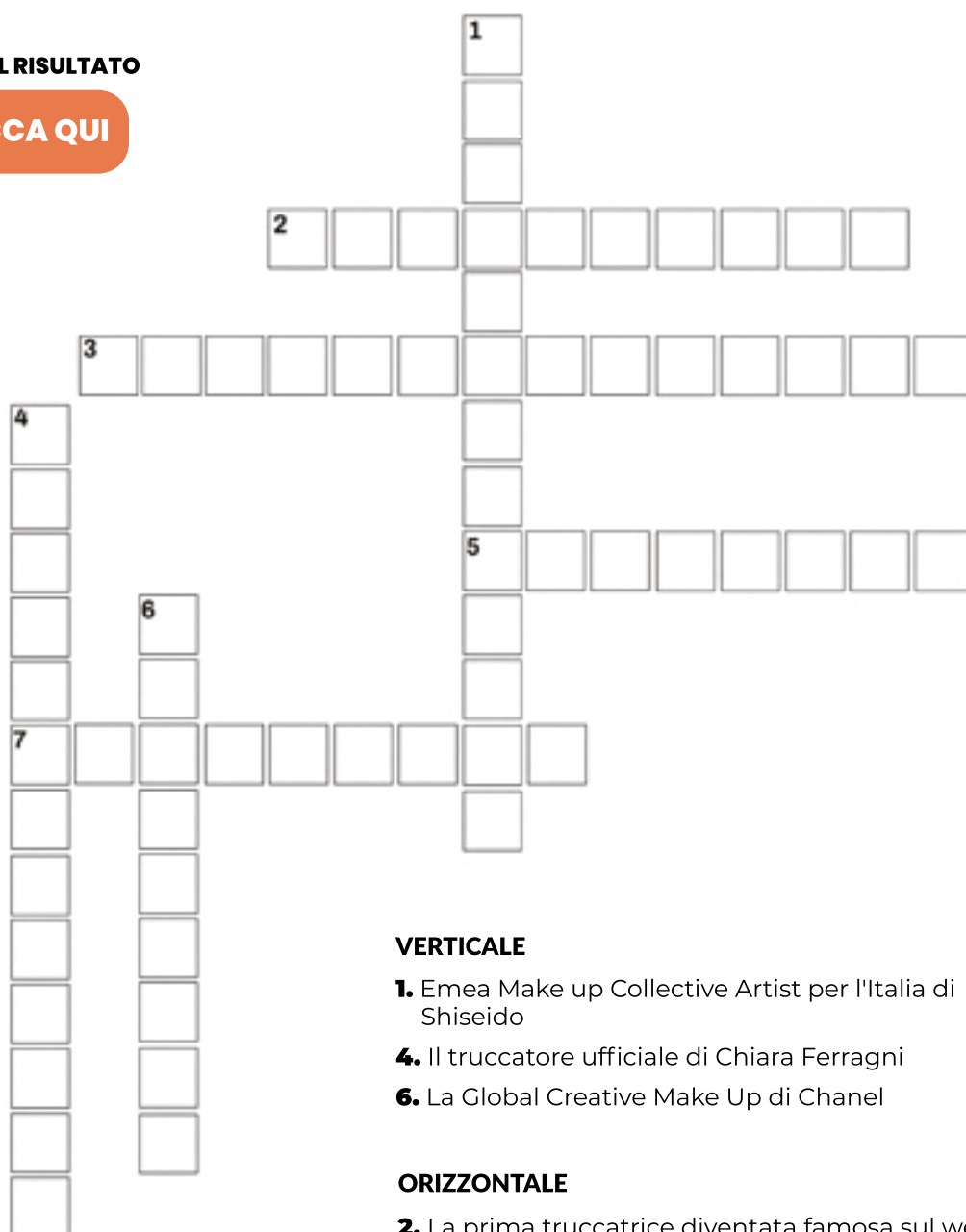
INSTA MAKE UP ICON *Italia*

Conosci tutto sugli iconici make up artist
diventati famosi su instagram?

Compila il cruciverba e scopri i nomi nascosti!

SCOPRI IL RISULTATO

[CLICCA QUI](#)



VERTICALE

1. Emea Make up Collective Artist per l'Italia di Shiseido
4. Il truccatore ufficiale di Chiara Ferragni
6. La Global Creative Make Up di Chanel

ORIZZONTALE

2. La prima truccatrice diventata famosa sul web
3. Il Global Senior Artist di Mac Cosmetics
5. Il direttore artistico di Nabla Cosmetics
7. Co-founder Mulac Cosmetics e mamma di Victoria

you ask GLOSSAYS

Hai curiosità o dubbi sul mondo beauty? Hai sempre desiderato un esperto di make up a tua disposizione? Da oggi puoi trovare le risposte che cercavi semplicemente scrivendo a Gloss! In ogni numero troverai infatti consigli e soluzioni ai tuoi problemi da #Makeupaddicted. Manda anche tu una domanda alla mail ask@glossmag.it o scrivici sul profilo Instagram [gloss_mag_](https://www.instagram.com/gloss_mag_)

Ciao Gloss, sono Rebecca e sono originaria di Bracciano. Vi contatto perché ultimamente, pur non avendo un incarnato eccessivamente chiaro, mi sono resa conto che la mia pelle tende ad arrossarsi moltissimo, anche dopo una semplice passeggiata. Penso che dipenda dall'arrivo della bella stagione, ma fino ad ora non ho mai messo protezioni in città, applico infatti la crema solare solo quando vado in riva al lago e mi espongo al sole. Pensate sia dovuto a questo? Dovrei cominciare a mettere la crema anche se non vado in spiaggia? Grazie.

Ciao Rebecca! Hai fatto benissimo a scriverci perché con l'arrivo dell'estate è bene affrontare la questione crema solare con serietà. Sono certa che gli arrossamenti cutanei, comparsi immagino soprattutto sul viso, dipendano proprio dalla mancata applicazione di una corretta protezione ai raggi del sole. Anche quando passeggi in città, specialmente se lo fai nelle ore più calde e per un lasso di tempo prolungato, la crema solare va messa assolutamente! Anzi direi che dovrebbe sempre far parte della tua beauty routine, utilizzando come ultimo step della skin care e/o come il primo del make up. Magari puoi utilizzare una crema solare che sia anche idratante e poco pastosa così da utilizzarla come un'ottima base trucco. Non vale invece applicare un fondotinta con all'interno un SPF, la protezione non sarebbe comunque sufficiente. Fai diventare la crema solare una tua alleata quotidiana e fammi sapere!

GLOSS TIPS: se non si è sicuri sulla giusta quantità di crema da applicare sul viso, ci si può aiutare con le dita o con un...cucchiaino! Nel primo caso infatti per avere una sicura efficacia si possono applicare dalle 2-3 dita di crema stendendola uniformemente senza lasciare zone scoperte, nel secondo invece la quantità corretta equivale a riempire un cucchiaino a filo! Il consiglio migliore resta però quello di trovare innanzitutto la crema più adatta alle proprie esigenze.

Caro Gloss, mi chiamo Stefania e ho 18 anni. Vi scrivo perché quando vado ad acquistare i miei trucchi, non so mai come interpretare correttamente la lista degli ingredienti indicata sul retro dei prodotti. Sapreste darmi una mano? Vorrei essere in grado di capire da sola cosa contiene quello che compro. Grazie mille!

Ciao Stefania! Allora quello che ci chiedi richiederebbe molto più spazio di quello che abbiamo a disposizione. Dal momento che però siamo molto contenti per l'interesse dimostrato nei confronti di questo argomento, ti indichiamo qualche linea guida che può aiutarti nella lettura dell'INCI. L'INCI (International Nomenclature of Cosmetic Ingredients) è innanzitutto una denominazione internazionale utilizzata per indicare sull'etichetta i diversi ingredienti contenuti all'interno di un prodotto cosmetico. Per leggerlo correttamente occorre sapere che: (1) l'ordine degli ingredienti non è casuale: gli elementi che compaiono ai primi posti sono quelli che all'interno della composizione sono presenti in maggior quantità (2) i nomi degli ingredienti indicano la loro origine: i derivati vegetali vengono indicati con il nome botanico (in latino) della pianta da cui vengono estratti, gli ingredienti chimici sono invece indicati con il loro nome inglese. (3) I coloranti infine presentano la sigla CI (color index) seguita da un numero identificativo che fa riferimento ad una catalogazione internazionale. Speriamo di averti aiutato, almeno in parte. Tu però continua ad informarti!

GLOSS TIPS: se nella lista degli ingredienti ti accorgi che alcuni di essi sono contrassegnati da un asterisco, vuol dire che quelle specifiche componenti provengono da agricoltura biologica.



Vickymoon

Nell'episodio precedente: Simone ha messo mi piace a una foto di Vickymoon... sembra che per Leonardo stia andando tutto alla grande! Riuscirà finalmente ad acquisire fiducia in se stesso?

Leonardo, Martina e Luca discutono di 'Vickymoon' prima che inizino le lezioni...



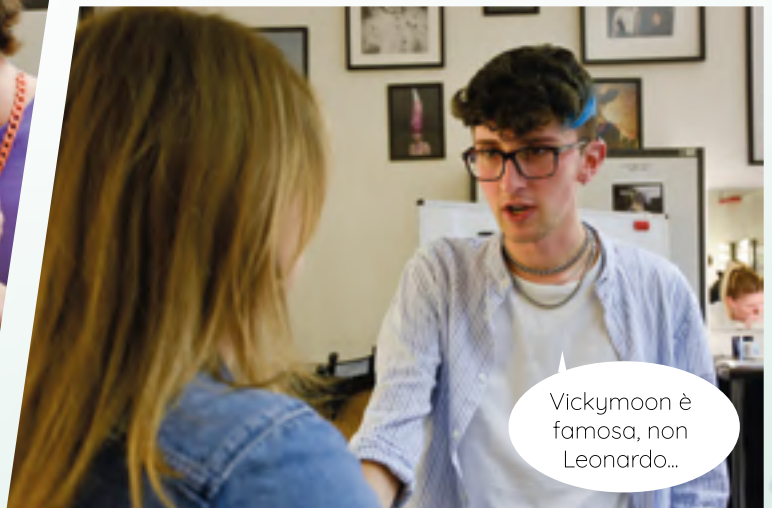
Come va con il profilo di Vicky?



Alla grande, guardate qui!



Wow, che figata! Ho un amico famoso!



Vickymoon è famosa, non Leonardo...



Ma sono sempre io.

La lezione di make up è appena iniziata. La Professoressa sceglie un tema inaspettato...



Buongiorno ragazzi!



Oggi qualcuno di voi mi ha mostrato il profilo di questo make up artist



Ma quello è il profilo di Vicky?!



Vorrei incentrare la lezione di oggi sulla tecnica che ha utilizzato
...



HAHA!

La tecnica che ha utilizzato è essere investita da un camion?

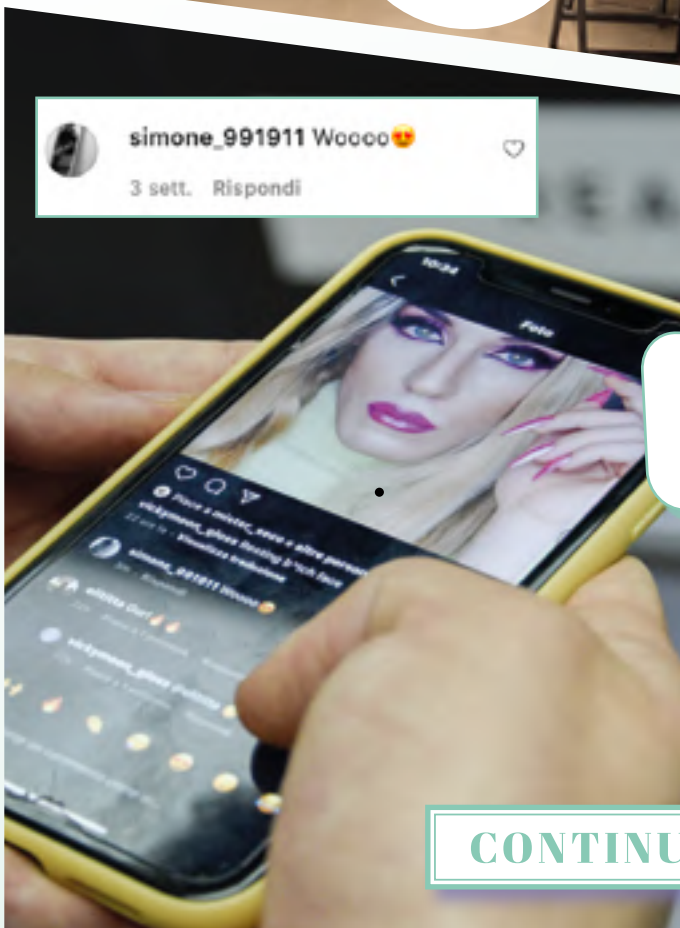


Sei solo invidiosa perchè non avrai mai il suo talento!



Ok, basta ragazzi! Mettete i vostri battibecchi da parte. Quello che conta è imparare!

Subito dopo la lezione Leonardo riceve un messaggio da Simone...



SEGUIMI su instagram @vickymoon_gloss

CONTINUA...



I PROTAGONISTI



Leonardo

È un ragazzo timido e studia make-up; attraverso il trucco si sente libero di esprimersi. Insieme a Luca e Martina forma un trio di amici indissolubile.



Giulia

Fidanzata di Simone; particolarmente invidiosa, è esperta in battute offensive. Anche lei studia make-up.



Martina

È nella stessa classe di Leonardo; se le dici qualcosa che non le piace riuscirà a tenerti testa grazie al suo carattere forte.



Luca

Il migliore amico di Leonardo, è molto simile a lui, introverso e talentuoso, ma più realista e logico. Riuscirà a convincere l'amico a mostrarsi per quello che è?



Simone

Studia regia e cinema; Leonardo è segretamente innamorato di lui. Ama la sua fidanzata ma non sopporta il modo in cui tratta gli altri.

Segui la storia su *Instagram*



EVENT MANAGER

Corsi professionali di Event Manager
& Wedding Planner

PARTNERSHIPS

ISTRUCCATORI DI
MISS ITALIA
Patrizia Mirigliani

MAC

ALTAROMA

CINEMA

FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA

S IL
CALENDARIO
DELLE
POSE

IL CALENDARIO DI
Sorbillio

contact.napoli@reagroup.info
Num Verde 800 910 410
Corso Arnaldo Lucci, 156 Napoli

dameventmanager.it



CIGLIA FINTE

Ciglia artificiali utilizzate per riempire gli spazi vuoti dell'arcata sopraccigliare, intensificando l'occhio e sottolineando le correzioni volumetriche precedentemente effettuate attraverso il make up.

Si applicano con l'ausilio di un'apposita colla cosmetica (in lattice o chirurgica) scegliendo tra quelle singole, a ciuffetti o a banda intera a seconda delle esigenze.

Ne esistono di diverse lunghezze, curvature e colori. [img.1]

CIPRIA

Cosmetico che ha come principale funzione quella di fissare il trucco facendo sì che duri più a lungo; avendo la capacità di assorbire il sebo in eccesso viene utilizzata anche per opacizzare la pelle, rendendola liscia e vellutata.

Ne esistono numerose tipologie, diverse sia per texture che per formulazione.

La cipria che si predilige per scopi professionali è quella traslucida in polvere libera, poiché non altera il colore del fondotinta ed è facilmente stratificabile. [img.2]

CONTORNO OCCHI

Per contorno occhi si intende tutta la zona che circonda l'occhio. Si tratta di un'area particolarmente sensibile poiché è dove la pelle appare più sottile e la circolazione sanguigna rallentata. Per questo motivo richiede l'utilizzo di prodotti specifici in grado di mantenerlo idratato senza aggredirlo. Esistono moltissime creme e gel specifici che ne combattono anche l'invecchiamento cutaneo; importante però è applicare questi prodotti solo nella zona sotto oculare e mai sulla palpebra mobile per evitare un eccessivo accumulo di liquidi e un eventuale rigonfiamento dell'occhio. [img.3]



CONTOURING

Tecnica utilizzata per creare un gioco di luci ed ombre sul viso, così da conferirgli definizione e tridimensionalità.

Le zone illuminate creano infatti volume mentre quelle d'ombra donano immediatamente una percezione di profondità. Può essere realizzato sia con prodotti in crema che con le polveri, a seconda del risultato e dell'effetto desiderato.

La chiave di una buona esecuzione è quella di sfumare tutto con cura, evitando di lasciare visibile il punto di incontro tra luce ed ombra e cercando invece di ottenere una perfetta gradualità di colore. [img.4]

CORRETTORE

Il correttore è sicuramente tra i prodotti di make up più utilizzati.

Serve principalmente per nascondere le discromie della pelle e le imperfezioni cutanee. Nello specifico viene applicato soprattutto per minimizzare le occhiaie ed illuminare la zona sotto oculare. Rispetto al fondotinta ha una maggiore concentrazione di pigmento e per questo ha una coprenza molto più elevata. Lo si può trovare di diversi tipi: compatto, fluido, cremoso o in polvere. Anche le colorazioni disponibili sono varie e rispondono alle diverse necessità di neutralizzazione cromatica. [img.5]



BRANDING NEWS

SKINCARE & MAKEUP

Ti presentiamo la nostra rubrica dedicata alle novità di skincare e make-up. Periodicamente aggiornata con tutte le ultime uscite del mondo beauty, è la guida che aspettavi per non perdere nemmeno uno dei prodotti inediti dei tuoi brand preferiti. Non aspettare! Scopri subito le anteprime e le nuove collezioni che abbiamo selezionato per te. Le novità beauty dell'estate 2021 ci stupiscono con prodotti dal concept rivoluzionario, trattamenti viso con pack eco sostenibili e mascara con ingredienti originali per aprire il nostro sguardo alla bella stagione. Non ti resta che scegliere!

SEPHORA



Per la nostra prima uscita parliamo della zona viso e questa volta andiamo in casa **Sephora!** Sì perché sono arrivati **quattro nuovissimi sieri**, ognuno dei quali studiato per rispondere ad una specifica esigenza:

- Siero litchi; ultra idratante - 30 ml
- Siero zenzero; perfezionatore della pelle - 30 ml
- Siero pompelmo; illuminante - 30 ml
- Siero canapa; anti-imperfezioni (notturno) - 30 ml

Una collezione ideata nei minimi dettagli per prendersi cura della propria pelle, un trattamento formulato con ingredienti naturali al 96% e arricchito con estratti vegetali.

I sieri hanno poi pack eco-sostenibili e super colorati in linea con il mood della stagione e una consistenza "succosa" facile da applicare che penetra facilmente, per un'azione super efficace a soli €9,90 l'uno. Good for you - Good for vegan - Good for a better planet!

LA MANUFACTURE

100% Beauty | 100% You



Quando parliamo di idee visionarie ci riferiamo al nuovissimo kit **"Your Personal Foundation"** di **LA MANUFACTURE** che permette a chiunque di creare il proprio fondotinta personalizzato. Ma come funziona?

La prima cosa da fare è scannerizzare il codice QR che si trova sul kit per poter accedere all'applicazione. Collega poi la SkinCam alla fotocamera del tuo smartphone per rilevare il tuo fototipo e carica sull'app le foto del tono di pelle individuato per ricevere la ricetta personalizzata del tuo fondotinta. A questo punto ti basterà divertirti a miscelare la combinazione di colori creata ad hoc per te e avrai finalmente la shade perfetta per una base trucco davvero unica!

Il kit, del valore di 59,00 euro, contiene:

- 5 tonalità di base
- Siringa di misurazione
- Spatola per mescolare
- Contenitore ecologico in vetro
- SkinCam per misurare il tono di pelle

Con un fondotinta così, non hai davvero più scuse!





We makeup



Eccoci giunti all'ultima novità estiva che riguarda il brand **Wemakeup** e la sua talentuosa brand ambassador Camihawke. Stiamo parlando del **Mascara VERY**, che dopo i rossetti liquidi *UMILE* e *BORGHESE*, è pronto a rappresentare i gusti e l'originalità della bellissima content creator.

Si tratta di un mascara dall'effetto allungante con uno scovolino a turbina composto da fibre dal design innovativo. La formulazione completamente vegana contiene ingredienti originali come estratto di trifoglio rosso e fagioli mung che aiutano a rinforzare le ciglia e stimolarne la crescita con il ripetersi delle applicazioni.

Il colore è ultra black e la texture piuttosto spessa, il prodotto aderisce quindi immediatamente grazie anche alle piccole fibre scure a forma di fiore al suo interno, garantendo così ciglia strabilianti e super definite!

La stesura è molto semplice ed assicura un'applicazione piena ed uniforme già dalla prima passata; anche le ciglia più corte vengono catturate sfruttando la forma conica e la punta affusolata dell'applicatore.

Il pack è semplice ed elegante come Camilla e il finish leggermente riflettente si accorda poi con la frase di lancio del prodotto: "Abituati a sentirti dire: WOW, che mascara usi?".

VERY contiene 10 ml di prodotto ed è già acquistabile sul sito di Wemakeup al costo di €20,00. Non fartelo scappare!

MUST

HAVE

I PRODOTTI CHE NON SAPEVI DI VOLERE

In questo numero la nostra rubrica MUST HAVE è dedicata interamente ai bestseller di un brand nato dal talento e la passione di una donna straordinaria: Josephine Esther Mentzer. Stiamo parlando del marchio rivoluzionario di Estée Lauder, un vero e proprio impero dallo "spirito intrepido", divenuto ormai sinonimo di bellezza. Questa volta quindi non aggiorneremo solo la nostra lista dei nostri #maipiùsenza, ma vi racconteremo, attraverso le caratteristiche di alcuni prodotti indispensabili, la storia di una azienda in grado di ridefinire ed evolvere il concetto stesso di ideazione, formulazione e produzione cosmetica.

PARTIAMO DALLA... BASE!

Il primo prodotto di cui vogliamo parlare è davvero insostituibile per la make up routine di ognuno di noi! Si tratta del famosissimo **Double Wear**, un fondotinta creato su misura per ogni tipo di pelle e con una durata che raggiunge le 24 h senza bisogno di ritocchi.

Per questo motivo è tra i must have anche dei truccatori professionisti che lo scelgono come fidato alleato per il make up delle spose; la formulazione a lunga tenuta, la resistenza ad umidità e sudore ed il finish matte e naturale, lo rendono infatti perfetto per il giorno del matrimonio.

Privo di oli e no transfer, la colorazione non si altera durante la giornata e non finisce sui vestiti. La coprenza è media e modulabile con un SPF 10.

Insomma una texture super confortevole capace di farti sentire sempre impeccabile!



SCHEDA TECNICA

Ingredients: Water\Aqua\Eau, Cyclopentasiloxane, Trimethylsiloxysilicate, Butylene Glycol, Peg/ Ppg-18/18 Dimethicone, Polyglyceryl-3 Diisostearate, Magnesium Sulfate, Tribehenin, Titanium Dioxide, Tocopheryl Acetate, Methicone, Polymethylsilsesquioxane, Laureth-7, Distearidonium Hectorite, Cellulose Gum, Propylene Carbonate, Xanthan Gum, Pentaerythrityl Tetra-Di-T-Butyl Hydroxyhydrocinamate, Alumina, Phenoxyethanol, Sodium Dehydroacetate, [+/- Titanium Dioxide [Ci 77891], Mica, Iron Oxides [Ci 77491, Ci 77492, Ci 77499]]

SKIN CARE NOTTURNA?

Con l'**Advanced Night Repair** (intense reset concentrate) puoi prenderti cura della tua pelle anche mentre dormi!

Consiste in un trattamento a base di acido ialuronico quindici volte concentrato che agisce durante la notte donando alla pelle un aspetto rigenerato e luminoso.

Questo prodotto dalla formulazione innovativa possiede quattro importantissime funzioni:

- minimizza i segni di irritazione già dopo la prima ora di applicazione
- perfeziona l'incarnato rendendo i pori meno visibili
- rende la pelle più forte, proteggendola da agenti e fattori esterni.
- contiene antiossidanti che aiutano la pelle a combattere l'inquinamento

Da poco uscito in una nuova versione ancora più rivoluzionaria, si applica dopo il siero prima di andare a dormire, permettendo alla tua pelle di premere il tasto reset!



SCHEDA TECNICA

Ingredients: Water\Aqua\Eau, Dimethicone, Glycerin, Methyl Trimethicone, Bis-Peg-18 Methyl Ether Dimethyl Silane, Butylene Glycol, Isopropyl Isostearate, Ppg-15 Stearyl Ether, Peg-10 Dimethicone, Yeast Extract\Faex\Extrait De Levure, Tripeptide-32, Sodium Hyaluronate Crosspolymer, Sodium Hyaluronate, Hydrolyzed Sodium Hyaluronate, Hydrolyzed Algin, Lactobacillus Ferment, Adansonia Digitata Seed Extract, Soy Amino Acids, Aminopropyl Ascorbyl Phosphate, Resveratrol, Algae Extract, Salicylic Acid, Ergothioneine, Tocopheryl Acetate, Whey Protein\Lactis Protein\Proteine Du Petit-Lait, Avena Sativa (Oat) Kernel Extract, Citrullus Vulgaris (Watermelon) Fruit Extract, Laminaria Digitata Extract, Lens Esculenta (Lentil) Fruit Extract, Pyrus Malus (Apple) Fruit Extract, Caffeine, Sodium Pca, Propylene Glycol Caprylate, Triticum Vulgare (Wheat) Germ Extract, Lavandula Angustifolia (Lavender) Oil, Hordeum Vulgare (Barley) Extract\Extrait D'Orge, Anthemis Nobilis (Chamomile) Flower Extract, Isohexadecane, Polysilicone-11, Methylidihydrojasmonate, Sodium Lactate, Distearidimonium Hectorite, Isododecane, Polyacrylate Crosspolymer-6, Squalane, Polyethylene, Propylene Carbonate, Pentylene Glycol, Disodium Edta, Bht, Potassium Sorbate, Sodium Benzoate, Phenoxyethanol, Linalool, Red 4 [Ci 14700], Yellow 5 [Ci 19140]

ULTRA DEFINIZIONE

Ultimo must have è il **Double Wear Infinite Waterproof Eyeliner**.

Questo eyeliner consente di tracciare una linea con estrema facilità, dando definizione all'occhio per tutta la giornata. Garantisce infatti un'azione waterproof completa, resistendo a sudorazione, calore e umidità, senza colare!

La punta è morbida e consente quindi di realizzare anche un look più soft, grazie soprattutto allo sfumino incluso nella confezione; attenzione però! Il colore va lavorato e modulato prima che si asciughi e si stabilizzi.

Saturazione massima e privo di profumi è il prodotto di cui avevi bisogno per far risaltare il tuo sguardo h24!



SCHEDA TECNICA

Ingredients: Trimethylsiloxysilicate, Synthetic Wax, Hydrogenated Polyisobutene, Hydrogenated Polydecene, Hydrogenated Poly(C6-14 Olefin), Calcium Sodium Borosilicate, Polybutene, Silica Silylate, Silica, Rhus Succedanea (Japan) Fruit Wax, Ethylene/Propylene Copolymer, Pentaerythrityl Tetra-Di-T-Butyl Hydroxyhydrocinnamate, Copernicia Cerifera (Carnauba) Wax\Cera Carnauba\Cire De Carnauba, Tin Oxide, Calcium Aluminum Borosilicate, [+/- Mica, Ultramarines [Ci 77007], Titanium Dioxide [Ci 77891], Carmine [Ci 75470], Ferric Ferrocyanide [Ci 77510], Bronze Powder [Ci 77400], Aluminum Powder [Ci 77000], Iron Oxides [Ci 77491], Iron Oxides [Ci 77492], Iron Oxides [Ci 77499]]



B

BRIDAL TRENDS 2021
di Valentina Venturi

Photographer ANTONIO CIRO AVOLIO Model GRETA CONTALDI

BRIDE mood

Come nasce un "trend"? Tanti sono i fattori che contribuiscono alla nascita di una tendenza, tra questi sicuramente ha un'influenza determinante

il momento storico in cui si genera:

il 2020 è stato un anno estremamente difficile poiché la pandemia ha messo a dura prova la vita e le abitudini delle persone continuando poi a determinarne incertezze e rinunce anche nel 2021.

Molti i settori economici e sociali messi in ginocchio dal Covid-19; l'ambito degli eventi, compresi ovviamente i matrimoni, ha infatti inevitabilmente subito un periodo di stop e di grande crisi.

Finalmente però ecco una luce all'orizzonte, uno spiraglio che fa crescere la voglia di riprendere e tornare a curare alla perfezione ogni dettaglio! E per i matrimoni, un elemento che richiederà sicuramente molta cura, è proprio il make-up delle future spose.

Quali sono dunque le tendenze, le possibilità e le scelte che le spose si troveranno ad affrontare tra le varie proposte del 2021? Le parole chiave sono soltanto tre: minimal, nude e luminoso.

Il protagonista per i bridal trends 2021 è quindi

l'incarnato, che dovrà apparire sempre radioso e in una versione migliore della bellezza naturale, come se dovessimo ricreare un effetto/filtro instagram!

Questo minimalismo nel trucco sposa 2021 fa pensare ad un bisogno, nella maggior parte delle persone, di ritrovare sé stesse e l'essenza della propria bellezza, un valore fondamentale in questo periodo storico tanto particolare anche per le relazioni interpersonali.

Ecco quindi gli elementi da tenere in considerazione per ricreare questo tipo di trucco:

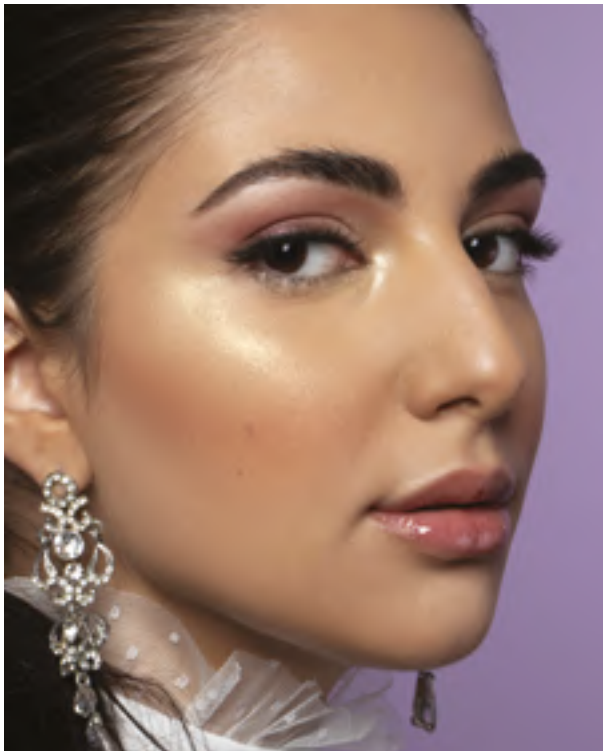
la preparazione della pelle e la cura della base con un buon fondotinta e un buon primer, sono fondamentali. Per avere un trucco che duri tutta la giornata occorre infatti, già 3-6 mesi prima del matrimonio, preparare la pelle con trattamenti esfolianti, idratanti e rimpolpanti così che la pelle risulti luminosa, compatta ed impeccabile per risplendere sotto la luce dei riflettori, mantenendo perciò una corretta beauty routine anche a casa, dopo essersi rivolti al proprio centro estetico di fiducia.

La base trucco per la sposa deve essere poi creata per resistere a qualsiasi fattore esterno come caldo, eccessiva umidità ed eventuali lacrime; dunque deve essere sì a prova di imperfezioni, ma soprattutto waterproof!

Oggi bisogna tener conto anche dell'età della sposa che mediamente si è spostata verso i 30 anni, quando in alcuni casi cominciano già ad essere visibili i primi segni di espressione. Per questo motivo è importante scegliere un primer e un fondotinta che abbiano texture e peso molecolare corretti, consentendo di ottenere un effetto impalpabile e naturale e che, se miscelati a degli illuminanti, creino luminosità, freschezza e raffinatezza, evitando l'effetto "maschera".

Per gli occhi preziosi alleati sono i colori pastello in diverse gradazioni e dal finish opaco e setoso, si opterà infatti per ombretti dorati e sfumati in chiave soft, capaci di illuminare lo sguardo e altri punti strategici.





Rimane infine protagonista una delle tecniche più utilizzate in assoluto, in quanto più o meno adattabile a qualsiasi tipologia di occhio: lo smokey eyes. Da evitare, per rimanere in linea con la tendenza estremamente naturale del 2021, sono però chiaramente le tonalità scure; da prediligere invece le

tonalità come marroni, beige e rosa cipria sperimentando con finish luminosi e satinati.

Anche le ciglia, come il resto del viso, hanno bisogno dei giusti accorgimenti. Vanno disciplinate e curvate, aggiungendo magari anche qualche ciuffetto di false lashes che dona loro un aspetto estremamente naturale e al contempo magnetico. Per quanto riguarda le labbra, dovranno avere un aspetto morbido e seducente ma rigorosamente naturale. Dopo una corretta idratazione, si può scegliere tra i toni del rosa, del pesca o del corallo, meglio se con un tocco di luce nella parte centrale o un velo di gloss.

Le tendenze 2021 per il trucco sposa sono poi in linea con quelle per acconciature, abiti e decorazioni: all'insegna dell'informalità e della naturalezza. Insomma, l'evento si spoglia di tutto il superfluo e quello che resta è una cerimonia autentica, semplice e vera, in grado di celebrare l'amore e dividerlo con le persone più care.

In fondo lo sosteneva anche la regina dello stile... "la semplicità" è la nota fondamentale di ogni vera eleganza" Coco Chanel.

CHI È VALENTINA VENTURI

Coltiva da sempre la passione per il make-up e l'arte in tutte le sue forme. Ottiene il diploma come truccatrice professionista formandosi alla Rea Academy di Roma, dove dal 2016 entra a far parte del corpo docenti dapprima nella sede di Roma e dal 2018 anche nella sede di Napoli. Partecipa come truccatrice e responsabile backstage alle Kermesse di Miss Italia e della Festa del Cinema di Roma. Molte le collaborazioni professionali con produzioni televisive per Rai, Mediaset, Real Time ed altre reti. Dal 2016 collabora con Carla Gozzi e il suo Atelier a Reggio Emilia. La sua forte passione e dedizione al mondo del make-up la porta ad affrontare diverse importanti collaborazioni: truccatrice nel make-up department nel 2018 per il film "Copperman" con Luca Argentero, Sfilate Alta Roma, Gattinoni Couture, pubblicità per Braun, Ferrari, Opera teatrali tra cui l'importante ente lirico italiano il Teatro dell'Opera di Roma. Pubblicazione dei suoi lavori per prestigiose riviste come Diva e Donna, Grazia, Rolling Stone. Nel 2019 la sua prima apparizione televisiva, affiancando come truccatrice la conduttrice Carla Gozzi, per un nuovo format di Real Time "Cambia Con Me", in cui insieme ad un team di professionisti verrà cambiato l'aspetto di sei donne partecipanti. Dal 2020 ad oggi è capo reparto (MAKE-UP - HAIRSTYLE) per il programma su Rai 2 "Un Ora sola Vi vorrei" condotto da Enrico Brignano.



ES TETI CA

Laminazione Sopracciglia

di Martina Stanzione

La tendenza del momento, la tecnica rivoluzionaria che sta facendo impazzire tutti. Considerato un trattamento unico per avere sopracciglia più folte, corpose e piene, agisce facendo un vero e proprio lifting ai peli dell'arcata sopraccigliare.

Come per la laminazione ciglia, quella alle sopracciglia è un trattamento cumulativo: più si fa e più le sopracciglia acquisiranno corpo e volume, ogni seduta a distanza di un mese dall'altro.

Ma entriamo nel vivo del trattamento e vediamo come viene realizzato. Una volta pulita accuratamente la pelle, viene applicato un prodotto che va ad aprire le squame del pelo. Dopo 10/13 minuti di posa viene pulito e rimosso con un dischetto umido. Successivamente viene steso e pettinato nella giusta direzione il secondo prodotto che permette la piega e il lifting del pelo; quest'ultimo agisce nell'arco di circa 10 minuti e permette anche alle ciglia più piccole o alle vertigini naturali del soprac-



ciglio di essere fissate e messe in piega. Si conclude il look con un'apposita tinta e con la pulizia dei peli in eccesso.

La durata totale del trattamento si aggira intorno alle 4 settimane anche se molto dipende dallo stile di vita di ognuno di noi. Considerazione fondamentale è poi non bagnare i peli per le 24h successive così da permettere alle ciglia di fissare la piega.

Un altro punto di forza del trattamento? Sicuramente il prezzo! Il costo si aggira infatti intorno ai 30- 50 euro, a seconda della zona o del centro in cui si va.

Ma la laminazione a chi si rivolge? Per chi è adatta? Fondamentalmente a tutti, uomini e donne che desiderano dare qualcosa in più al proprio sguardo senza intervenire con trattamenti più invasivi come ad esempio il tatuaggio. Sicuramente però risulta essere perfetto per chi ha sopracciglia dure e spioventi, ispide o con molte vertigini.

Chi ha provato questo trattamento, abbinandolo ad una buona pulizia dei peli in eccesso e ad una laminazione ciglia, non riesce più a farne a meno! La potenza e la semplicità dell'effetto può infatti donare davvero quel qualcosa in più ad ogni sguardo. Un dettaglio da non trascurare e adatto a tutte le età ed esigenze. Provare per credere!



CHI È MARTINA STANZIONE

Classe 1998, da sempre appassionata al mondo della bellezza e del beauty comincia la sua formazione come truccatrice nel 2019, diplomandosi con il massimo dei voti alla Rea Academy. Partecipa alla kermesse per eccellenza nel mondo del beauty Miss Italia, come truccatrice ufficiale. Lavora poi per importanti eventi come Altaroma, prima come truccatrice e responsabile di backstage successivamente, per il Festival del Cinema di Roma e per l'azienda Mac Cosmetics. Le sue esperienze nel campo spaziano poi tra produzioni televisive, moda e teatro. Al termine dell'accademia, inizia un nuovo percorso, cominciando a studiare il mondo della dermopigmentazione. Ad oggi si occupa di tatuaggio semipermanente e laminazione ciglia lavorando attivamente in un istituto d'estetica.





FLUID

Numero 2 / Giugno 2021

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Secondino

DIRETTRICE EDITORIALE
Agnese De Martis

VISUAL DESIGN GLOSS MAGAZINE
Marco Farina

VISUAL DESIGN GLOSSY
Arianna Graziosi

PHOTO EDITOR COVER
Emanuele Mancini

MAKE UP COVER
Francesco Dottorini, Simone Verdecchia

MODEL COVER
Leonardo Tanfani

STYLING COVER
Simone Verdecchia, Francesco Dottorini

SOCIAL MEDIA
Valeria Fanti

VIDEO EDITING
Gabriele Morzilli

PHOTO EDITOR INSPIRATION
Rossella Sottolano, Emanuele Mancini,
Nicola Marciano, Emanuele Aruta, Biagio Cassese,
Simone Verdecchia, Francesco Dottorini

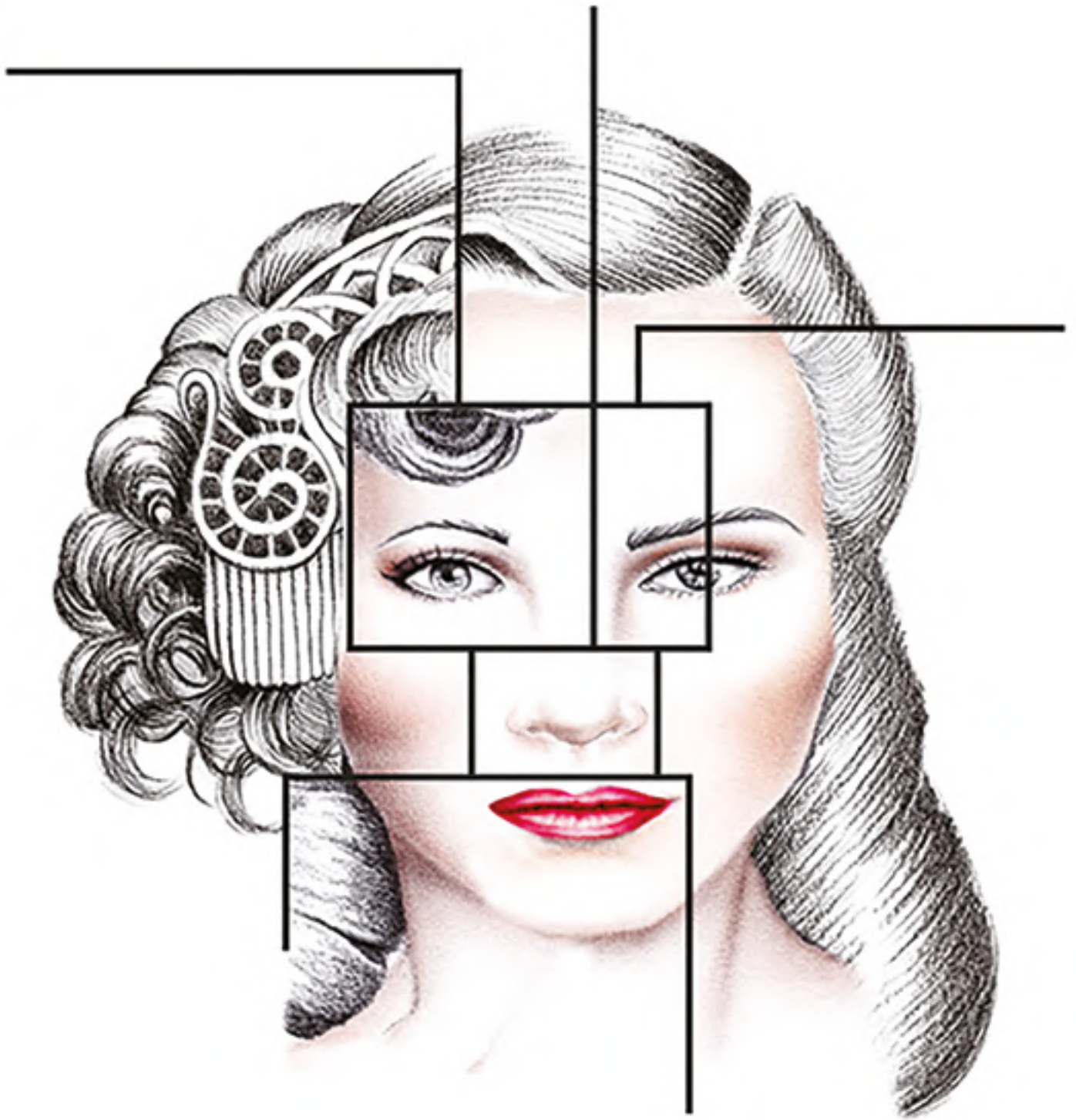
TEAM VICKY MOON
Sceneggiatura: Aurora Caruso, Emanuele Barbieri
Graphic Design: Alessia Cardillo
Photographer: Laura Aurizzi
Make Up Artist: Sara Recine, Elisa Campagna

CAST VICKY MOON
Leonardo / Vicky Moon - Lorenzo Ragni
Luca - Simone Verdecchia
Martina - Ilaria Secco
Simone - Luca Congedo
Giulia - Arianna Geraci

COLLABORAZIONI
Antonio Ciaramella
Raffele Squillace
Martina Panini
Pierangelo Greco
Valentina Venturi
Martina Stanzione
Martina Di Rollo

glossmag.it





MAKE UP

1 0 0 A N N I A L L O S P E C C H I O

DI ANTONIO CIARAMELLA

 Edizioni **Efesto**

REA®

MAKE UP

Teorema srl ente accreditato



REGIONE LAZIO



REA DREAM REALIZE

Corsi professionali di Make Up

PARTNERSHIPS



contact.roma@reagroup.info
contact.napoli@reagroup.info
Num Verde 800 910 410

reamakeup.com

